



COMUNE DI Sassuolo

PERIODICO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO



Marzo 2022

SOMMARIO



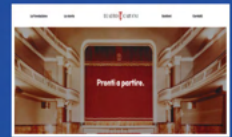
La nuova Giunta
PAG 6



Casa Serena
PAG 8



Le Vittorino
PAG 9



Il Carani
PAG 10

APPROVATO IL BILANCIO 2022/2024

È stato approvato nel corso della seduta del Consiglio Comunale di fine anno il Bilancio di Previsione 2022/2024 del Comune di Sassuolo che conta un saldo in pareggio di 94 milioni di euro.

“Come gli anni scorsi – ha detto il Sindaco Gian Francesco Menani in sede di presentazione - arriveremo ad approvare il bilancio senza il nuovo Pef rifiuti con la conseguenza di dover intervenire in corso d’anno. In questa fase, non possiamo fare altro che confermare il Pef 2021 e così anche le tariffe Tari che rimangono le stesse, ma è chiaro che su questo versante le Amministrazioni comunali hanno perso molto delle loro competenze e facoltà rispetto a quanto avessero in passato. Insieme al bilancio di previsione portiamo in approvazione il budget previsionale di Sgp che dimostra la nostra volontà di proseguire a controllare davvero l’andamento della società che deve sempre essere pensata per garantire utili contenuti (per motivi anche fiscali) e servizi per la città. Il Conto economico previsionale (budget) previsto nel documento, garantisce il rispetto di questi obiettivi, mentre continuiamo a lavorare per una ristrutturazione del debito a lungo termine di Sgp che se ottenuta, garantirebbe sia un effetto positivo sul conto economico di Sgp che sugli apporti di capitale finanziati dal Comune”.



Il totale delle spese correnti ammonta a 40 milioni di euro, le spese d’investimenti, invece, raggiungono quota 26 milioni.

“Malgrado gli importanti investimenti effettuati sulla città – ha proseguito il Sindaco - riusciamo a garantire un controllo anche della spesa per pagamento dei mutui che è in crescita all’inizio del triennio ma poi successivamente torna a calare. Si tenga conto che alcuni mutui fatti ci daranno un ritorno di economicità importante come l’investimento sul Diamante (risparmio di affitto per oltre 100 mila euro), o quelli sulle scuole che garantiscono nel tempo anche un risparmio sulle utenze sfruttando al meglio gli incentivi fiscali e i contributi pubblici in conto capitale oltre ad un miglior “servizio istruzione” svolto in strutture più sicure e salubri. Occorre sottolineare, a proposito di questa tipologia di spesa, che considerando il debito complessivo tra comune ed Sgp, il debito complessivo al 31/12/2021 sarà già più basso di quello che era presente al 30 giugno 2019 e si ridurrà ancora in futuro”.

Alcuni dei principali investimenti previsti nel triennio 2022-2024

Anno 2022

Riuso e Rifunionalizzazione dell'Antica Paggeria: 3.000.000€
Riuso e Rifunionalizzazione dell'ex teatro "Politeama": 3.000.000€
Demolizione e ricostruzione Asilo Nido Comunale "Parco": 2.500.000€
Costruzione e gestione di nuova "Casa Serena": 14.000.000€
Rigenerazione Urbana "Edificio 189" e "Diamante": 1.000.000€
Ponte Veggia: 6.332.626€

Anno 2023

Lavori di manutenzione straordinaria alla viabilità: 500.000€
Adeguamento sismico Scuole Carducci: 345.000€
Adeguamento sismico Scuola primaria Sant'Agostino: 201.000€
Adeguamento sismico scuola Leonardo da Vinci: 270.000€

Anno 2024

Lavori di manutenzione straordinaria alla viabilità: 415.700€
Nuova viabilità Via Palestro: 500.000€

Per quanto riguarda il capitolo “entrate”, quelle tributarie si assestano a quota 34 milioni, quelle da “servizi”, invece, ammontano a 7 milioni di euro.



“Questa Amministrazione – ha concluso il Sindaco Gian Francesco Menani in sede di presentazione - anche in un momento così difficile, è riuscita a garantire i servizi senza toccare le tariffe dei tributi e dei servizi comunali anzi: a decorrere dal 2022, si percepirà a pieno il vantaggio della scontistica sui servizi scolastici introdotto lo scorso anno con decorrenza dall’anno scolastico in corso. Ricordiamo che oltre il 60% degli iscritti (contro il 13% precedente) ha richiesto all’addebito in conto ottenendo così lo sconto del 10% che si traduce in una riduzione del 5% di spesa rispetto all’anno scolastico precedente, riducendo al contempo gli adempimenti per gli utenti e favorendo il pagamento spontaneo dei servizi stessi a beneficio del bilancio comunale”.

POLIZIA LOCALE: IL BILANCIO 2021

“Anche il 2021 così come il precedente, è stato un anno segnato dalla pandemia da Covid 19 che se pur vero non ha inciso negativamente sul raggiungimento dei vari obiettivi, ha di fatto contribuito a modificare le modalità di intervento e ad aumentare in modo massiccio il carico di lavoro di tutti gli operatori del comando”.

Con queste parole il Comandante della Polizia Locale Rossana Prandi illustra i dati del bilancio 2021 della Municipale sassolese che, nell'anno appena trascorso, ha contato su **48** operatori in servizio (uno in meno rispetto al 2020). “Soprattutto nei periodi in cui gli uffici comunali hanno dovuto limitare gli accessi del pubblico ed il lavoro dei dipendenti veniva garantito in smart working – prosegue il Comandante - si è verificato un incremento di chiamate riguardanti le più disparate informazioni/materie dovendo spesso fare da tramite tra il cittadino ed i vari uffici pubblici. Al centralino del comando nel 2021 sono pervenute **14.243** chiamate”.

Sicurezza stradale

La sicurezza stradale è rimasta una delle priorità della Polizia Municipale attraverso il controllo e la vigilanza sul territorio. I periodi di “lockdown” del 2020 avevano di fatto influito anche sul verificarsi dei sinistri, in calo del **13%**. Nel 2021 il dato è tornato in linea con gli anni passati ovvero n. **274** totali (226 nel 2020), dei quali **107** con feriti e **167** senza feriti (nessun sinistro con esito mortale). Anche quest'anno la quasi totalità dei sinistri del territorio è stata trattata dalla Polizia Locale. Il potenziamento e l'ammodernamento dei varchi unitamente all'utilizzo dello scout speed ha permesso di accertare **143** violazioni riguardanti le mancate coperture assicurative (113 nel 2020) e **250** per mancata revisione del veicolo (92 nel 2020). Il 2021 è stato un anno in cui la Polizia Locale è stata particolarmente sollecitata a porre in essere controlli a tutela della salute pubblica. Oltre a svolgere l'istituzionale attività di vigilanza stradale finalizzata al contrasto delle violazioni del codice stradale (**1583** pattuglie stradali), l'attenzione è stata rivolta all'applicazione dei numerosi DPCM emanati ad arginare la diffusione del Covid19 :**142** i verbali elevati (175 nel 2020).

Polizia di Prossimità

Anche l'attività dei vigili di quartiere è stata particolarmente sollecitata. I gruppi di vicinato sono aumentati di **10** unità così come i loro referenti di zona. Grazie alla fattiva collaborazione con i sempre più numerosi referenti, sono stati raggiunti importanti risultati ovvero interventi in ambito sociale ove è stato trattato e risolto un caso di grave disagio familiare attraverso anche il coordinamento con il CSM, i servizi sociali ed i Vigili del fuoco, la rimozione con contestuale radiazione di n. **81** veicoli in stato di abbandono, nonché il rintraccio di una discarica abusiva di materiali speciali lasciati lungo la pista ciclabile, che ha portato al deferimento all'autorità giudiziaria dei responsabili. Le violazioni contestate relativamente all'abbandono irregolare dei rifiuti sono state **192**. Sono stati **251** i servizi di polizia ambientale eseguiti nel corso del 2021, anche attraverso l'ausilio delle “fototrappole” per gli abbandoni di rifiuti (erano stati 125 nel corso di tutto il 2020), che hanno portato a **192** verbali.

Vigilanza scolastica

Dando seguito anche alle richieste di alcuni dirigenti scolastici, i controlli con l'unità cinofila antidroga hanno riguardato i parchi e le aree verdi limitrofe ai plessi scolastici ove venivano segnalate presenze di spacciatori in orario pre e post-scolastico e durante l'intervallo.

Polizia Giudiziaria

Il nucleo di polizia giudiziaria con il supporto di Hector, l'unità cinofila antidroga, ha operato **6** arresti afferenti lo spaccio. Tre sono state le denunce per soggiorno irregolare ed immigrazione clandestina mentre **4** le persone fotosegnalate. Nell'anno appena trascorso si è ulteriormente consolidata ed aumentata in termini di servizi congiunti, la collaborazione con la Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, sia per quanto riguarda il Controllo integrato del territorio, ex D.L. 23 maggio 2008 n. 92 convertito in legge 24 luglio 2008 n. 125 (Pacchetto sicurezza) che quelli che hanno interessato il rispetto dei vari DPCM “Covid”. Ogni settimana, con il coordinamento dei vertici della Questura di Modena in “sede di tavolo tecnico”, sono stati effettuati **163** servizi di ordine pubblico con l'impiego di **741** operatori.



La nuova scuola Vittorino Da Feltre, la sistemazione e riqualificazione del Castello di Montegibbio, delle Paggerie, del Politeama, ma anche l'avvio dell'iter che porterà alla realizzazione della nuova casa Serena: sono questi importanti investimenti, opere pubbliche che puntano a ridisegnare la nostra città, che troverete nelle pagine che seguono.

Opere il cui iter è già iniziato che si affiancano a progetti già in avanzata lavorazione, come la nuova sede della Polizia Locale in via San Pietro e che hanno come “cilegina sulla torta” l'avvio dei lavori che dovranno portare, entro la fine del prossimo anno, alla riapertura del teatro Carani grazie ad una Fondazione che ha acquistato e donato l'immobile alla città, avviando interventi di recupero che ci riconsegneranno la nostra storia.

Tutto questo avviene in un periodo particolarmente complicato, tanto per Sassuolo quanto per l'intero Paese. Quando sembrava che, finalmente, si iniziasse a vedere un po' di luce in fondo al tunnel di una pandemia che dura ormai da due anni, il conflitto in Ucraina ci ha riportato ad una realtà fatta di difficoltà e costi insostenibili.

Abbiamo chiesto al Governo, attraverso i Parlamentari espressione del nostro territorio, di agire subito e bene.

È indispensabile un intervento massiccio, in grado non solo di aiutare da subito le aziende ma anche di dare un segnale forte a quella speculazione che, oggi più che mai, sta creando disastri nel mondo produttivo e nelle famiglie.

Siamo in stretto contatto con i parlamentari ai quali abbiamo chiesto di agire in fretta perché la situazione sta degenerando tanto velocemente quanto pericolosamente. Numerose aziende ceramiche hanno già spento i forni, altre le seguiranno a breve a causa dell'incredibile aumento dei costi energetici e delle materie prime, che oggi è anche difficile reperire. Non solo loro, inoltre, sono in difficoltà: tutto il settore dei fornitori rischia il collasso. Imprese e piccole officine che hanno già spedito ordini ma che non hanno la certezza di essere pagate, altri che con gli ordinativi pronti in magazzino non riescono, o non possono, spedirli.

Il distretto ceramico stava uscendo a testa alta da due anni di crisi causata dalla pandemia da Covid 19 con aumenti di fatturato che superano il 6% ed ordinativi da tutto il mondo. Il rincaro dei costi energetici e la guerra in Ucraina rischia non solo di vanificare tutto, ma addirittura di peggiorare le cose: in audizione alla Camera il Presidente Savorani ha evidenziato come siano oltre 4.000 persone per le quali si è dovuta attivare la cassa integrazione straordinaria e per le circa 30 unità produttive che si sono fermate, a cui ne vanno aggiunte altre che stanno lavorando a ciclo ridotto. Il tutto pur in presenza di un portafoglio ordini che invece sarebbe brillante.

Le sanzioni imposte alla Russia sono giuste e condivise da tutti ma rischiano di rappresentare la goccia che fa traboccare il vaso in una situazione al limite del collasso: occorre intervenire immediatamente per evitare il peggio.

**Il Sindaco di Sassuolo
Gian Francesco Menani**

GLI UFFICI AL "DIAMANTE"

Con il trasloco, avvenuto all'inizio di Marzo, di tutto il Settore I, il Diamante è ufficialmente ed operativamente la nuova sede comune di buona parte degli Uffici comunali.

Il Diamante, in via Via Caduti sul Lavoro, 1, ha una superficie complessiva di mq. 5.787 ed ospita la maggior parte degli uffici in grado di offrire servizi alla cittadinanza, uno stabile che, inoltre, è in posizione strategica: posto all'ingresso della città, servito dal trasporto pubblico e con un'ampia disponibilità di parcheggi, facile da raggiungere e lontano dalla Zona a Traffico Limitato".

"Specifiche disposizioni di legge – chiarisce il Sindaco Gian Francesco Menani – impone una razionalizzazione degli spazi pubblici ed è seguendo questa indicazione che la Giunta precedente propose l'acquisto dello stabile di via Alessandrini. Un acquisto che, nel 2019, attraverso il voto del consiglio comunale decidemmo di stoppare perché antieconomico e, da allora, abbiamo lavorato per cercare soluzioni alternative che siamo convinti



di aver individuato nel Diamante: un immobile relativamente nuovo e già pronto, che dopo alcuni naturali interventi di sistemazione ed adattamento, già da diverse settimane ospita gli uffici comunali"



Gli uffici al "Diamante"

Piano Terra

- Reception
- Sportelli del cittadino
- Sala riunioni

1° Piano

- Cultura, Marketing, Istruzione e Sport
- Entrate

2° Piano

- Sgp
- Lavori Pubblici
- Sala Riunioni

3° Piano

- Edilizia Privata, Suap e Commercio
- Sismica e Patrimonio

4° Piano

- Urbanistica e Ambiente
- Servizio Amministrativo



DUE MILIONI PER IL RECUPERO DEL POLITEAMA

€ 2.000.000 dal Pnrr per il progetto di "Riuso e rifunzionalizzazione dell'ex Teatro "Politeama" per la realizzazione di una nuova biblioteca digitale ed archivio storico comunale". Il Ministero dell'Interno, ha destinato i fondi europei facenti parte di "Next Generation Eu" per il progetto di recupero e consolidamento del Politeama, in pieno centro storico, in ia Giovanni Andrea Farosi. L'Amministrazione Comunale, ritiene di procedere al consolidamento strutturale degli elementi verticali, orizzontali e inclinati, al restauro scientifico esterno delle facciate originarie comprese finiture, modanature, colonne e mensole, testine e scritte preesistenti, marcapiani, intonaci e lapidei, restauro scientifico interno delle pareti, dei soffitti e controsoffitti comprese le decorazioni, rigenerazione degli ambienti interni per l'insediamento della biblioteca digitale e dell'archivio storico, inserimento di nuovi elementi e impianti di sicurezza e comfort abitativo e ogni altra opera destinata al restauro, riuso e rifunzionalizzazione.

Alcuni cenni storici

Nel 1905 venne demolito il vecchio teatro cittadino (realizzato nel 1775 nella Piazza dell'Orologio) ritenuto pericolante, e ne venne costruito uno nuovo, su progetto del tecnico comunale Gaetano Malatesta. Inizialmente si pensava di costruire un'arena all'aperto per ospitare spettacoli comici, equestri e di varietà, assai diffusi all'epoca; preferendovi poi la realizzazione di un Politeama, ossia una sala atta ad accogliere varie tipologie di spettacolo, dalla lirica, alla prosa, al varietà ecc. Nel 1906 fu costituita la Società Anonima Cooperativa Politeama Sociale, a larghissima partecipazione popolare, con l'intento di procedere alla costruzione del nuovo edificio su un terreno di proprietà comunale, vicina all'ex convento dei Serviti. L'opera procedette con grandi difficoltà di ordine economico e si rese necessario l'intervento del Comune che acquistò dalla cooperativa parecchie azioni, fino alla graduale

acquisizione dell'intera proprietà nel 1935. L'inaugurazione avvenne con Cavalleria Rusticana e I Pagliacci soltanto il 12 ottobre 1912. Il Politeama mantenne le sue funzioni solo fino al 1935 quando subì una prima trasformazione: venne adibito a Casa del Fascio, e nel dopoguerra a sala da ballo (da qui il soprannome Caldiròun, "Calderone"). Successivamente (1964) venne venduto al Banco di S. Geminiano e S. Prospero.

Nel 2003 il Politeama viene acquistato dal Comune di Sassuolo. Attualmente il Politeama versa in grave stato di degrado e ha perduto in gran parte la sua identità originaria.



TRE MILIONI PER LE PAGGERIE

€ 3.000.000 dal Pnrr per il progetto di "Riuso e rifunzionalizzazione della "Antica Paggeria" del Palazzo Ducale Estense, per la realizzazione di centro civico, attività culturali per i giovani e sale studio". Il Ministero dell'Interno, ha destinato i fondi europei facenti parte di "Next Generation Eu" per il progetto di recupero e consolidamento delle Paggerie, a destra e a sinistra di via Rocca affacciate a piazzale Della Rosa. L'Amministrazione Comunale, infatti, ritiene di procedere al consolidamento strutturale degli elementi verticali, orizzontali e inclinati, al restauro e risanamento conservativo esterno delle facciate originarie comprese finiture, modanature, mensole, marcapiani, serramenti, intonaci e lapidei, restauro e risanamento conservativo interno delle pareti, dei soffitti e controsoffitti, rigenerazione degli ambienti interni per l'insediamento delle attività culturali per i giovani e sale studio, inserimento e adeguamento di nuovi elementi e impianti di sicurezza e comfort e ogni altra opera destinata al restauro, riuso e rifunzionalizzazione.



Alcuni cenni storici. Vaghe e generiche le notizie descrittive del borgo posto all'interno del recinto della Rocca accanto al castello e sull'impianto urbanistico prima della grande trasformazione barocca che, comunque, conservò lateralmente la preesistente configurazione urbana. Con il Duca Francesco I ha avvio questa grande ristrutturazione urbanistica con l'architetto Bartolomeo Avanzini che trasforma l'intera Rocca in un sistema riservato alla Corte in villeggiatura. L'architetto dà inizio alla demolizione dei fabbricati preesistenti per ottenere un grande viale e una grande piazza antistante il Palazzo, demolendo anche la torre, la porta e il ponte sul fossato circondante la Rocca. La logica barocca portò alla realizzazione della strada e della grande piazza che permettono una vasta prospettiva e lungo cui, gradualmente

si percepisce la grandezza della facciata grazie alla suggestiva simmetria aulica. La Paggeria Vecchia e Guardaroba Ducale, prima nota come Casa Prati, turrita e porticata fu ampliata e abbellita durante i lavori di riforma edilizia nella seconda metà del XVI secolo, che cercarono di conservare l'esistente, vennero in parte demoliti una serie di fabbricati posti trasversalmente al corpo della torre, ciò permise di allineare ed uniformare i prospetti della piazza secondo il progetto dell'Avanzini. L'articolazione concepita con più accessi permetteva di distinguere le parti strettamente riservate alla corte e quelle a servizio della stessa. In particolare, essendovi le stalle per cavalli e bovini, verranno tolte le cloache per la raccolta del concime ed ingrandite le finestre per rendere più salubri gli ambienti destinati all'accoglienza degli animali. Passato, insieme a tutto il complesso Ducale, alla famiglia D'Espagnac, l'edificio venne suddiviso in più appartamenti. Venduto poi dai D'Espagnac passò ad altri proprietari che trasformarono la stalla in magazzino e alla chiusura del sovrappassaggio separato.

NUOVI INNESTI IN GIUNTA

Sono Alessandra Borghi, Alessandro Lucenti e Samanta Ruffaldi i tre nuovi Assessori della Giunta comunale sassuolo che, dal 4 Febbraio scorso, sostituiscono i dimissionari Camilla Nizzoli, Corrado ed Angela Ruini.

ALESSANDRO LUCENTI, classe 1976, divorziato con una figlia di 15 anni, geometra di professione, è entrato per la prima volta in Consiglio Comunale nel 2018, nelle fila della Lista Civica "I Sassolesi" di cui ha ricoperto la carica di Capogruppo consiliare fino ad oggi. Ricoprirà la carica di Vicesindaco, assumendo le deleghe al Patrimonio, Personale e gestione Fondi PNRR

ALESSANDRA BORGHI, classe 1955, sposata con due figli già sposati, è un ex Preside che ha svolto il suo ultimo incarico all'Istituto Volta con reggenza al Baggi. Non è un politico ed entra in Giunta come tecnico.

Sarà il nuovo Assessore alla Pubblica Istruzione e Formazione

SAMANTA RUFFALDI, classe 1976, con un compagno e due figli di 10 e 15 anni, è una casalinga che è entrata per la prima volta in Consiglio Comunale nel 2019 nelle fila della Lega per Sassuolo.

Sarà il nuovo Assessore alla Cultura e all'Associazionismo

La nuova Giunta del Comune di Sassuolo è, quindi, così composta:

ALESSANDRO LUCENTI, Vicesindaco con delega al Patrimonio, Personale e Gestione Fondi PNRR

ALESSANDRA BORGHI, Assessore alla Pubblica Istruzione e Formazione

UGO LIBERI, Assessore all'Urbanistica e Ambiente

MASSIMO MALAGOLI, Assessore al Commercio, Attività Produttive e al Centro Storico

SAMANTA RUFFALDI, Assessore alla Cultura e all'Associazionismo

SHARON RUGGERI, Assessore alle Politiche Giovanili, Sport, Politiche Sociali e Pari Opportunità

Il Sindaco **Gian Francesco Menani** ha riservato per se le deleghe: Politiche della Sicurezza e della Polizia Municipale, Protezione Civile, Lavori Pubblici, Sanità e Bilancio.



COINVOLGERE I PERCETTORI DI REDDITO DI CITTADINANZA NEL DECORO CITTADINO

La raccolta di rifiuti abbandonati a terra nei parchi cittadini, nelle aree verdi comunali, lungo le piste ciclabili e il Percorso Natura Secchia, ma anche in alcune aree del centro storico: è questo l'obiettivo del "Puc", Progetto Utile alla Collettività, approvato dalla Giunta comunale e la cui pubblicazione sulla piattaforma GePI del Ministero del Lavoro è stata stabilita dalla determinazione dirigenziale in corso di pubblicazione.

Le finalità del "Puc", finanziato dal Fondo Sociale Europeo, è quella di coinvolgere i percettori del Reddito di Cittadinanza in progetti in grado di fare crescere l'inclusione e l'appartenenza alla comunità attraverso attività che puntino al potenziamento della pulizia delle aree verdi e degli spazi pubblici, la cura e la tutela dei beni comuni oltre al miglioramento del decoro urbano.

"Non un vero e proprio lavoro – sottolinea il Vicesindaco Alessandro Lucenti – ma un'attività che impieghi chi percepisce il Reddito di Cittadinanza per alcune ore la settimana, per migliorare il decoro cittadino affiancando gli addetti in attività più mirate e particolari, in luoghi dove non è possibile intervenire efficacemente con i soli macchinari ma, al contrario, è necessario l'intervento dell'operatore".

Il progetto sarà avviato nel mese di aprile e durerà fino al 30 giugno 2023, coinvolgerà due persone ogni sei mesi. Per ogni partecipante è richiesta la presenza di 4 ore per 2 mattine a settimana, per un totale di 8 ore settimanali, per un periodo di 6 mesi rinnovabili per altri 6.

A partecipanti sono richieste abilità manuali e nell'utilizzo di attrezzi, idoneità fisica, buona conoscenza della lingua italiana e capacità di lavoro in squadra e relazionale.

La prima settimana sarà dedicata alla formazione, sia sui temi della sicurezza sia sui tempi, zone e modalità d'intervento; le settimane successive saranno dedicate agli interventi operativi sul territorio affiancati ed oggetto di monitoraggio da parte di un tutor.

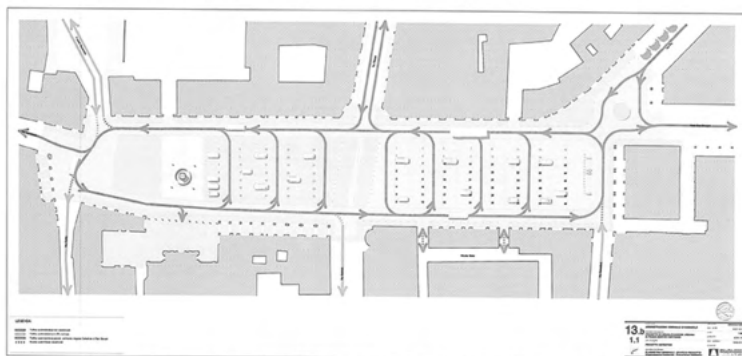
"È importante che il reddito di cittadinanza possa compiere per intero il percorso per cui è stato ideato – conclude il Vicesindaco Alessandro Lucenti – non limitandosi ad essere un mero assegno mensile ma un contributo economico a favore di chi spende una piccola parte del proprio tempo per la città e la collettività: per questo ringrazio tutti gli uffici, a partire dall'Ufficio Ambiente, che si sono adoperati affinché questo progetto potesse essere realizzato a Sassuolo".



LA REGOLAMENTAZIONE DI PIAZZA MARTIRI PARTIGIANI

Con l'ordinanza n. 8 firmata dal Comandante della Polizia Locale Rossana Prandi, viene attuata la regolamentazione di piazza Martiri Partigiani al termine dei lavori di riqualificazione.

"Con la sistemazione che dovrebbe essere definitiva della segnaletica verticale e orizzontale, con le borchie colorate che delimitano gli spazi – afferma il Sindaco Gian Francesco Menani – è stata completata piazza Martiri Partigiani che è definitiva e regolamentata.



In questi mesi sono stati tollerati parcheggi a dir poco "spregiudicati", consapevoli di come ancora piazza Martiri fosse un cantiere, utilizzando il buon senso per venire incontro alle esigenze dei residenti, dei commercianti e dei loro clienti. Da oggi, invece, chi trasgredisce sarà sanzionato: ci sono regole, posteggi assegnati, aree pedonali e parcometri che vanno rispettati, in caso contrario si incorre nella multa".

Piazza Martiri Partigiani è "Zona 30" con limite di velocità di 30 km/h su tutta la piazza ed è in vigore il divieto di sosta al di fuori degli stalli segnalati con le borchie.

- **PARCHEGGI H:** sono 4 gli stalli riservati al servizio di persone con ridotta od impedita capacità motoria, segnalati con le borchie di colore giallo;
- **PARCHEGGI MOTO:** 12 sono gli stalli riservati a moto e scooter, segnalati con le borchie di colore bianco;
- **PARCHEGGI AUTO:** 108 sono i parcheggi auto (segnalati con le borchie di colore blu) a pagamento con parcometro tutti i giorni lavorativi dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19 eccetto residenti "ZONA A".

Le corsie di marcia perpendicolari all'anello sono a doppio senso di circolazione.

"**AREA PEDONALE**". Due sono le zone pedonali della piazza in cui non è possibile parcheggiare: la parte centrale della piazza nel cannocchiale del palazzo Ducale compreso tra via Rocca e via Cesare Battisti; la parte Sud della piazza dalla Guglia direzione Sud.

Naturalmente, per consentire lo svolgimento del mercato ambulante, in tutta la piazza è in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata tutti i martedì e venerdì dalle ore 6 alle ore 15

IL RESTAURO DEL CASTELLO DI MONTEGIBBIO

Come disposto dal Comune di Sassuolo Invitalia che gestisce, per conto delle Amministrazioni pubbliche, le gare di appalto per l'affidamento di lavori e servizi tecnici svolgendo le funzioni di Centrale di Committenza, ha pubblicato il bando di gara: "Servizi progettazione e cds Castello di Montegibbio sito nel Comune di Sassuolo (Mo)". Il Bando di gara punta all'affidamento delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione operativa sulle strutture e sugli impianti relative all'intervento di riduzione del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità e restauro del castello di Montegibbio.



"A seguito di un finanziamento del Ministero delle Attività Culturali provenienti dai fondi ex DM 106 – chiarisce il Sindaco Gian Francesco Menani – abbiamo ritenuto opportuno partire subito nell'avvio della procedura necessaria per poter avviare, nel più breve tempo possibile, i cantieri e restituire alla città un Castello di Montegibbio sicuro e fruibile per tutti. Dopo attente verifiche è emerso che il Castello gode di buona salute, necessita di interventi di consolidazione ma non così importanti da un punto di vista economico: per questo in accordo con il Ministero abbiamo deciso di puntare ad un recupero più ampio in modo da rendere accessibile alla cittadinanza la più larga parte possibile di un immobile che rappresenta la nostra storia. Il bando finalmente è stato pubblicato e vigileremo affinché il tutto proceda nel più breve tempo possibile mettendoci a disposizione del Ministero abbiamo

deciso di puntare ad un recupero più ampio in modo da rendere accessibile alla cittadinanza la più larga parte possibile di un immobile che rappresenta la nostra storia. Il bando finalmente è stato pubblicato e vigileremo affinché il tutto proceda nel più breve tempo possibile mettendoci a disposizione del Ministero per poter far sì che il Castello possa essere goduto dalla città e dai turisti il più velocemente possibile" Nello specifico, l'intervento prevede la progettazione definitiva, progettazione esecutiva, piano della sicurezza e coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione operativa sulle strutture e sugli impianti e, al fine di soddisfare tutte le necessità funzionali al restauro e alla valorizzazione del Castello di Montegibbio, dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

restauro e conservazione degli immobili che costituiscono il complesso del Castello; rifunzionalizzazione degli spazi interni coerentemente con la vocazione originaria del manufatto; consolidamento strutturale e miglioramento sismico delle murature e delle coperture; risistemazione delle aree verdi esterne al fine di aumentare il valore paesaggistico del sito e il rapporto con il parco circostante in cui è inserito; installazione di impianti meccanici per migliorare percorsi e connessioni tra i vari immobili e le loro fruizioni interne al fine di eliminare le barriere architettoniche; installazione di un nuovo sistema illuminotecnico per valorizzare la fruizione del castello per tutte le fasi della giornata; interventi finalizzati all'efficiamento e al risparmio energetico; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi degli articoli 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008.

IL PROGETTO DELLA NUOVA CASA SERENA

È stata approvata nel corso della Giunta di martedì 8 marzo, la delibera n° 35 in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio che approva il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la conduzione e la gestione della nuova Casa Serena". "Rilevata la necessità, in seguito a sopravvenute, diverse ed urgenti esigenze dell'Amministrazione di apportare modifiche ed integrazioni al progetto approvato – si legge nella Delibera di Giunta - correlate anche all'adeguamento degli importi dei lavori in relazione all'entrata in vigore, con decorrenza 02.08.2021, del nuovo Prezziario Regionale ex art. 23 comma 16 D.Lgs 50/2016, che tiene conto dell'andamento straordinario dei costi di materiali essenziali per l'edilizia; tali modifiche comportano una rideterminazione del quadro economico approvato con la delibera di Giunta n 46/2021 innanzi citata, ma non costituiscono un'alterazione degli elementi essenziali dello schema di convenzione che sarà posto a base di gara". La Giunta delibera : di approvare, per quanto argomentato in premessa, il progetto di fattibilità tecnico – economica relativo all'intervento di costruzione "Nuova casa residenza e centro diurno per anziani "Casa Serena" in Sassuolo (MO)." per una spesa complessiva di € 15.650.000,00, come modificato ed integrato dagli elaborati tecnici, grafici e normativi ; di approvare la maggiorazione rispetto all'importo originario come indicato nel nuovo Q.E., con un incremento complessivo di spesa rispetto al Quadro Economico approvato con DGC n.46/2021 sopracitato, pari a € 1.650.000,00; di dare atto altresì: che l'opera in oggetto è prevista nella programmazione triennale 2022-2024, per un importo complessivo di € 14.000.000; che nel primo Consiglio Comunale utile, tale programmazione triennale 2022-2024 (annualità 2022) riferita all'opera di cui in oggetto, sarà aggiornata per tener conto del nuovo importo di € 15.650.000,00 discendente dalla presente deliberazione". Entro la prima metà del mese di Aprile sarà pubblicato il Bando pubblico per la realizzazione e la gestione della nuova struttura.



A SASSUOLO 40.845 RESIDENTI

Ammonta a 40.845 il numero dei residenti a Sassuolo al 31 dicembre 2021 con un saldo negativo di 191 unità tra i 488 deceduti ed i 297 nuovi nati (151 maschi e 146 femmine).

Dei 297 nuovi nati 85 sono di origine straniera (42 maschi e 43 femmine); 13, invece, sono i residenti a Sassuolo di origine straniera deceduti nel corso del 2021 su 488 totali.

Il numero di residenti al 31 dicembre 2020 ammontava a 40.722.

E' questo il bilancio al 31 dicembre del 2021 della popolazione residente nel Comune di Sassuolo.

Dei 40.845 residenti, 20.042 sono maschi, 20.803 invece sono femmine; 5720 i residenti di origine straniera (2842 maschi e 2878 femmine).

92 sono le nazionalità rappresentate in città: i residenti stranieri a Sassuolo provengono da 20 diversi stati dell'Unione Europea, 12 da stati europei non appartenenti all'Unione, 26 stati africani, 14 stati americani, 19 stati asiatici ed 1 dall'Oceania, nello specifico dalla Nuova Zelanda.

Lo stato straniero più rappresentato tra i residenti a Sassuolo è il Marocco, con 1721 persone di cui 945 maschi e 776 femmine; seguito a distanza dall'Albania con 773 rappresentanti (383 maschi e 390 femmine).



Al terzo posto di questa particolare "classifica" si posiziona il Ghana con 619 rappresentanti (409 maschi e 210 femmine), seguito dalla Romania con 501 (207 maschi e 294 femmine) e dalla Repubblica Cinese con 305 rappresentanti (155 maschi e 150 femmine).

Tra gli stati rappresentati a Sassuolo, quelli con il minor numero di cittadini sono Belgio, Irlanda, Norvegia, Svizzera, in Europa; Etiopia, Mozambico, Guinea, Kenya, Libia, Malawi e Sierra Leone in Africa; Cile, Messico, Repubblica Dominicana in America; Mongolia e Uzbekistan in Asia e Nuova Zelanda in Oceania: tutti con un solo rappresentante.

NUOVE VITTORINO DA FELTRE: AL VIA LE DEMOLIZIONI

Inizieranno nel prossimo mese di Aprile le operazioni di demolizione dell'ex mensa San Carlo nel quartiere Braida: lavori che, indicativamente, avranno una durata di un paio di mesi per poi iniziare subito dopo, a Giugno, l'edificazione della nuova scuola Vittorino Da Feltre. Sarà una scuola all'avanguardia a impatto quasi zero e in alcune sue parti, nei colori, richiamerà i colori del Sassuolo calcio. Il nuovo edificio andrà a sostituire quello esistente di via XVIII Settembre: spesa complessiva stimata 4 milioni e 350mila euro. Di questi, 1 milione 680 mila euro finanziati con contributo della Regione Emilia Romagna, 950 mila euro dal Ministero ed 1 milione 666 mila euro finanziati attraverso un mutuo.

"Stiamo individuando la ditta in grado di demolire l'ex mensa San Carlo creando il minor numero di disagi possibile, sia in termini di rumore che di polvere – dichiara il Sindaco Gian Francesco Menani – cercando di velocizzare il più possibile i tempi burocratici per poter mettere a disposizione entro un paio d'anni il nuovo plesso scolastico. Naturalmente i tempi di realizzazione non sono certi, a maggior ragione in un periodo come quello che stiamo attraversando con carenze di materie prime e rincari energetici, ma l'obiettivo è quello di rendere la struttura disponibile per l'anno scolastico del 2024 salvo complicazioni". Il progetto è stato redatto dalla società Eutecne Srl di Perugia: la scuola sarà completa di una palestra fruibile in orario extrascolastico, permetterà la creazione di un centro pubblico di servizi aperti alla cittadinanza, declinando un modello di scuola intesa come "civic center", che è una delle caratteristiche principali che viene attribuita a quella che viene comunemente definita scuola innovativa. Sarà ad emissioni quasi zero, ospiterà 250 alunni e sorgerà in un punto strategico, connessa al parco Le Querce e vicina a mezzi pubblici e ampi parcheggi in zona. L'edificio è caratterizzato da linee chiare e pulite, con una nota di colore data dal sistema di schermatura a protezione dall'irraggiamento eccessivo e per la modulazione della luce che riprendono i colori delle maglie dal Sassuolo calcio.



Due "rendering" della nuova struttura



IL TEATRO CARANI DONATO ALLA CITTA'

È stata approvata all'unanimità, nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale di Dicembre, la delibera n°73 avente ad oggetto "Teatro Carani e sue dotazioni. Donazione modale a favore del Comune di Sassuolo: concessione gestione attività teatrale".

Il giorno prima, infatti, con atto notarile, la Fondazione Teatro Carani, che aveva acquistato il teatro dalla famiglia proprietaria, l'aveva donato all'Amministrazione comunale e, quindi, alla città di Sassuolo.

superiore al 20% dei posti disponibili post-ristrutturazione, ed il diritto di prelazione per l'acquisto, oneroso, degli abbonamenti per le Stagioni successive. La convenzione stabilisce l'impegno all'erogazione da parte del Comune di Sassuolo, donatario, di contributo alla gestione in misura non inferiore ad Euro 200.000,00 annui per 9 (nove) anni, precisandosi che la Fondazione Teatro Carani - se affidataria della gestione garantirà- per tutta la durata



In base alla convenzione stipulata tra Comune e Fondazione:

il Comune si impegna al mantenimento dei contratti di appalto che saranno stati eventualmente stipulati, prima della donazione, dalla Fondazione per la completa ristrutturazione/messa a norma/rifacimento dell'immobile e delle dotazioni dell'Azienda, precisando che:

il Comune non dovrà comunque sopportare alcuna spesa per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria, i quali saranno interamente a carico della Fondazione donante, anche dopo la donazione;

nel caso in cui una o più delle imprese appaltatrici cessasse di essere in possesso dei requisiti soggettivi tempo per tempo previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione degli appalti pubblici, dovrà essere sostituita da altra impresa in possesso dei detti requisiti, senza alcun onere in capo al Comune;

l'impegno al mantenimento dell'incarico alla direzione lavori di ristrutturazione/messa a norma/rifacimento dell'immobile e delle dotazioni dell'Azienda precisandosi che, qualora l'incaricato cessasse di essere in possesso dei requisiti soggettivi tempo per tempo previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione degli appalti pubblici e/o degli incarichi con enti pubblici, dovrà essere sostituito da altro professionista in possesso dei detti requisiti, senza alcun onere in capo al Comune. La concessione della gestione dell'attività teatrale da parte del Comune di Sassuolo, donatario, alla Fondazione Teatro Carani donante, sarà per un periodo non inferiore ad anni 9 (nove) a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori di ristrutturazione/rifacimento/messa a norma, precisandosi che:

la Fondazione Teatro Carani, affidataria, potrà stipulare contratti di appalto per la gestione dei servizi connessi con un ente/società individuato dalla stessa, specializzata nella gestione di attività teatrali, in possesso dei requisiti soggettivi richiesti per potere ricevere l'incarico da parte di Ente Pubblico e nel rispetto della normativa di volta in volta applicabile alla fattispecie;

la Fondazione potrà recedere anche prima del termine, purché con preavviso di almeno 12 mesi, e purché siano stati ultimati i lavori di ristrutturazione/messa a norma/ rifacimento dell'immobile;

il nome dei promotori dell'iniziativa di trasferimento gratuito – dovrà essere mantenuto con apposita targa in luogo ben visibile dal pubblico, all'interno del Teatro, anche dopo la scadenza della concessione; i promotori dell'iniziativa avranno diritto ad un numero gratuito di abbonamenti alla prima Stagione Teatrale in misura non

dell'affidamento, la messa a disposizione gratuita del Teatro a favore del Comune per 40 (quaranta) giornate per ogni stagione teatrale (indicativamente da Settembre a Giugno); per ulteriori giornate richieste il Comune dovrà corrispondere un equo compenso. Per un periodo di anni 10 decorrenti dal termine della Concessione per la gestione alla Fondazione Teatro Carani obbligo da parte del Comune di richiedere, alla Fondazione Teatro Carani stessa, o a persona da questa soggetti; tale parere preventivo ed obbligatorio potrà essere disatteso dal Comune solo con adeguata motivazione. Obbligo di non mutare la destinazione d'uso dell'immobile e di mantenere l'insegna e la denominazione attuali "Cinema Teatro Carani", per un periodo di 90 (novanta) anni.

Obbligo di non destinare il "Cinema Teatro Carani" a manifestazioni contrarie alla pubblica moralità.

Divieto di alienazione (a qualsiasi titolo) e di concedere in garanzia il bene immobile a favore di terzi per 90 (novanta) anni.

Impegno del Comune donatario a mantenere il Teatro in buono stato di manutenzione in relazione allo stato in cui si troverà il Teatro post ristrutturazione, con conseguente carico della manutenzione straordinaria, rimanendo a carico del concessionario la manutenzione ordinaria. "Una serata importante, la più importante dal dopoguerra ad oggi: Sassuolo si riappropria del Teatro Carani che è sempre stato il contenitore per eccellenza della cultura sassolese con programmi di alto spessore ed artisti di livello internazionale". Ha affermato il Sindaco. "Mi sono insediato come Sindaco – ha proseguito Menani - e da subito ho intrapreso un percorso che ci ha portati a diventare proprietari del teatro: era il Giugno 2019, mi sono subito incontrato con gli artefici di questo progetto, già preso in considerazione dall'amministrazione precedente e poi fermato per ovvi motivi. Si tratta di un progetto complesso di ristrutturazione e rifacimento ma confido che abbia successo: secondo il cronoprogramma serviranno circa due anni di lavori per poter finalmente riaprire, tutti speriamo lo si possa fare a partire dal Natale 2023 ma, se fossero necessari alcuni mesi in più, non sarebbe un problema; l'obiettivo è riavere finalmente a disposizione della città il nostro Teatro. Ringrazio tutti coloro che hanno lavorato a questa importantissima operazione – ha concluso il Sindaco Gian Francesco Menani - chi ci ha creduto e chi ha investito risorse, ringrazio la Fondazione e le famiglie che si sono messe a disposizione per realizzare un'operazione che sembrava impossibile ma che invece grazie a loro è realtà".

CARANI: AL VIA I LAVORI

Lo scorso 4 marzo la Fondazione Teatro Carani ha presentato all'Amministrazione comunale di Sassuolo il progetto esecutivo del restauro del Teatro Carani, ora davvero pronto a partire. La conclusione dei lavori è prevista a fine 2023.

Il progetto, curato dalla società Enerplan di Carpi, in partnership con lo studio Archea di Sassuolo e studio GGroup di Formigine, è improntato alla conservazione della struttura e dello stile art déco tipici dell'edificio, che è stato però completamente rinnovato nel comfort e nelle dotazioni impiantistiche e di sicurezza. Il pubblico del nuovo Teatro Carani ritroverà molti elementi originali: la biglietteria, le porte, i pavimenti, le pareti decorative e i grandi specchi, tutte restaurate, e anche i lampadari di Murano inseriti negli anni Settanta. I pavimenti della platea e delle gallerie saranno invece rifatti in elegante parquet di legno.



I colori degli ambienti saranno definiti assieme alla Soprintendenza per restituire il sapore autentico dell'epoca. Anche tutti gli infissi saranno accuratamente ristrutturati per garantire la massima funzionalità e tenuta stagna.

Tra le tante novità introdotte per rendere più efficiente il nuovo Carani spicca una pratica reception-biglietteria all'ingresso, mentre nel foyer saranno inseriti un servizio guardaroba e un bar per il piccolo ristoro.

In sala, il numero totale dei posti è stato ottimizzato a 628, suddivisi tra platea (360) e palchi laterali (6), prima galleria (216) e seconda galleria (46). Le poltrone sono tutte nuove, comode e disposte in modo da garantire una visione ottimale da ogni posizione.

In platea, tutte le sedute sono dotate di un sistema manuale a scomparsa, possono cioè essere facilmente "nascoste" sotto il pavimento, così da consentire un utilizzo polifunzionale della sala per altri tipi di eventi, come banchetti, feste e celebrazioni.

Vero cuore del progetto di restauro è la dotazione impiantistica. Per il comfort ambientale verrà installato un efficiente impianto di climatizzazione a funzionamento geotermico, che consentirà un efficace ed economico riscaldamento e raffrescamento dell'intera struttura per il suo utilizzo sia in estate che in inverno.



Il rinnovo completo delle attrezzature audio-video digitali ha introdotto macchinari di ultimissima generazione che consentiranno lo svolgimento di ogni tipo di spettacoli, oltre alle proiezioni cinematografiche. In particolare, l'acustica è stata curata nei dettagli e ottimizzata per una fruizione ottimale da ogni ordine di posti.

L'archivio storico Costi, un patrimonio ingente di documenti, locandine, fotografie sulla storia del Teatro, verrà collocato al primo piano e sarà visitabile dagli spettatori.

Gli uffici operativi saranno invece situati al secondo piano, mentre i camerini per gli attori saranno ampliati e collocati sotto il palco.

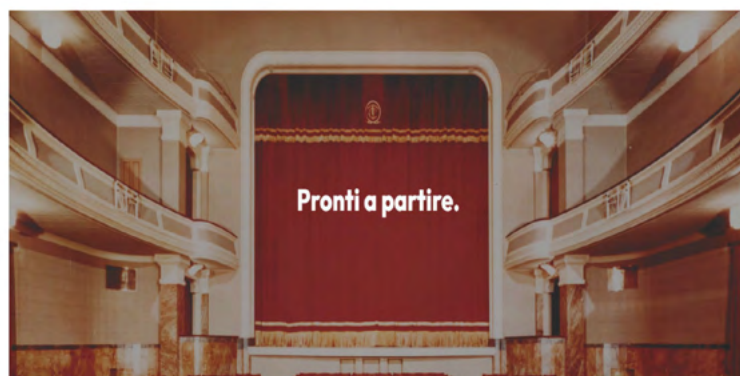
La Fondazione

La storia

TEATRO CARANI

Sostieni

Contatti



L'accessibilità ai disabili sarà garantita a ogni piano dall'installazione di un ascensore, attivabile a richiesta.

Tutto è pronto e pianificato per restituire alla nostra città il suo epicentro culturale e di intrattenimento. Rinnoviamo l'invito alla cittadinanza a sostenere questa iniziativa di patrimonio comune. Ciascuno può dare il proprio contributo, non solo economico, ma anche di idee e suggerimenti, per rendere la nostra città più bella, stimolante e piacevole da vivere.

Il progetto di restauro del nuovo Teatro Carani sarà pubblicato a breve sul sito www.teatrocarani.it, così come le modalità per contribuire.

La Fondazione Teatro Carani

Angelo Borelli, Claudia Borelli, Ivano Chiletti, Giancarlo Ferrari, Maria Luisa Gibellini, Anna Maria Gregori, Nando Messori, Enrico Monti, Davide Mussini, Giorgio Mussini, Luca Mussini, Claudio Pirazzoli, Fermo Sirotti, Luciano Sirotti, Romano Sghedoni, Alessandra Stefani, Fabrizia Stefani, Franco Stefani, Vincenzo Zanni, Ceramica Artistica Due S.p.A., Ceramiche CCV Castelvetro S.p.A., Finpanaria S.p.A., Fondazione Ing. Giovanni Lucchese, L.B. Officine Meccaniche S.p.A., Unicom Società a Responsabilità Limitata.

Il Consiglio Direttivo.

La Fondazione si è data il seguente Consiglio Direttivo.

Presidente

Angelo Borelli

Vice Presidenti

Luca Mussini, Franco Stefani

Consiglieri

Emilio Benedetti, Giancarla Benedetti, Claudia Borelli, Giulia Guazzi, Claudio Pirazzoli, Paolo Silingardi

NUOVI ASFALTI E MARCIAPIEDI

Tre milioni di euro per l'accordo quadro "per lavori di asfaltatura, manutenzione ordinaria e straordinaria, segnaletica e sistemi di ritenuta della rete stradale comunale anche con carattere di pronto intervento, anni 2022-2025": li ha stanziati la Giunta del Comune di Sassuolo attraverso la delibera n°19 del 15 febbraio.

"Ripristinare le strade per la sicurezza di chi transita ed il decoro della città – commenta il Sindaco Gian Francesco Menani – è stato sin da subito uno dei punti fermi della nostra Amministrazione, tanto che in poco più di due anni e mezzo di legislatura abbiamo investito circa 4 milioni di euro per nuovi asfaldi, quasi 3 milioni per le manutenzioni del verde, oltre 400.000 euro per la manutenzione dei marciapiedi appena iniziata. Con questo accordo quadro andiamo a stanziare ulteriori tre milioni di euro destinati ad essere ulteriormente incrementati e che serviranno, nei prossimi tre anni, a completare quanto ancora rimasto indietro. Lo strumento dell'accordo quadro ci consentirà, una volta individuate le ditte attraverso un bando pubblico, di poter intervenire tempestivamente non appena le temperature e la

stagione lo consentiranno". L'Accordo quadro si suddivide in tre distinti lotti, tutti dell'importo di un milione di euro, e riguarderà: lavori stradali e di asfaltatura in genere; lavori di ripristino pavimentazioni stradali e marciapiedi, lavori di sistemazione sottofondi stradali/marciapiedi; lavori di scavo e rinterro linee sotto servizi; installazione, ripristino o sostituzione di elementi di arredo urbano; installazione, ripristino o sostituzione di barriere di ritenuta per la sicurezza stradale; pronto intervento h24; installazione e realizzazione di segnaletica verticale ed orizzontale.

300.000 €, facenti parte dell'avanzo di bilancio vincolato perché provento delle sanzioni al Codice della Strada, inoltre, sono stati destinati all'accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria e rifacimenti di marciapiedi cittadini. "Sono state individuate alcune strade – recita la delibera - dove il danno ai marciapiedi è principalmente indotto dalla forte presenza di alberature, da radici sviluppate principalmente in orizzontale fortemente esposte in superficie, in cui risulta particolarmente necessario un serio intervento di manutenzione straordinaria con il completo rifacimento del marciapiedi, il suo ridimensionamento in funzione della normativa vigente e la revisione del sistema dei parcheggi: via Venezia, viale Legnago, via Taormina, viale San Lorenzo, via Monginevro. Altre strade invece in cui i marciapiedi risultano completamente assenti, quali ad esempio: via Fratelli Bandiera, via Filzi e per i quali risulta pertanto necessaria la realizzazione di percorsi pedonali ex-novo. Sono infine stati individuati taluni interventi correttivi della mobilità pedonale per la sua messa in sicurezza, quali ad esempio le intersezioni tra la via Palestro e le vie Peschiera, 5 Giornate di Milano, Castelfidardo, Moncalieri, per le quali si rende opportuno un restringimento della laterale al fine di rallentare la velocità delle auto in entrata/uscita sulla via Palestro, la realizzazione dell'attraversamento pedonale arretrato e su piattaforma rialzata, secondo quanto previsto dal Regolamento del codice della strada".



301 NUOVI ALBERI

Saranno 301 le nuove piante messe a dimora in questi giorni presso l'area verde di via Circonvallazione Sud.

Si tratta dell'iniziativa "Un albero per ogni neonato e ciascun minore adottato", riferito ai bambini nati o adottati a Sassuolo nel corso del 2020, come stabilito dalla legge nazionale n.113 del 29 gennaio 1992 (modificata dalla L.10/2013).

"Anche quest'anno – afferma l'Assessore all'Ambiente Ugo Liberi - avremmo voluto festeggiare i bambini nati o adottati nel 2020, così come abbiamo tradizionalmente fatto negli anni precedenti, invitando le famiglie a porre a dimora l'albero dedicato al loro bambino, ma visto il perdurare dell'emergenza epidemiologica nazionale "COVID- 19" l'iniziativa purtroppo non potrà essere fatta in presenza.

La piantumazione delle alberature è però già iniziata ed è dislocata all'interno di un'ampia area verde ubicata nella parte sud-ovest della città, delimitata a Nord da via Indipendenza, a Sud e a Ovest dal tracciato della Circonvallazione Sud e a Est dal cannocchiale storico di pioppi cipressini che collega visivamente il Palazzo Ducale al Casino di Caccia del Belvedere".



IL BILANCIO 2021 DEI SERVIZI SOCIALI

8.399 utenti si sono rivolti agli sportelli dell'ufficio Servizi Sociali per un totale di 9.305 richieste.

E' questo il bilancio dei Servizi Sociali per il 2021 in cui naturalmente la pandemia da Covid-19 l'ha fatta da padrone.

Degli 8.399 utenti che si sono rivolti agli uffici di via Rocca, la maggior parte è italiana (5512), mentre 2887 è di origine straniera.

I servizi per i quali gli utenti si sono rivolti maggiormente in via Rocca, in un anno caratterizzato dalla pandemia, sono stati "Bonus Sociali", con 1.944 richieste, e "Contatti per progetti assistenziali" con 2.080 richieste.

Nel primo caso (bonus sociali) le domande sono state equamente distribuite nel corso dell'anno, con picchi di richieste a Giugno (197) e a Settembre (195). Così come le richieste relative ai Progetti Assistenziali che hanno subito picchi a Febbraio (198), Luglio (201)

ed a Ottobre (197). Relativamente alto anche il numero di richieste di informazioni per il "Fondo Affitto" (710) particolarmente concentrate a Giugno (133 richieste) e Luglio (102); abbondantemente sotto le cento unità nei restanti mesi dell'anno con un minimo di 22 ad Agosto ed un massimo di 76 a Marzo.

810 le richieste di informazioni per servizi ad anziani e disabili, con il picco massimo raggiunto a Maggio (92) ed il minimo ad Agosto (52). 606, invece, le richieste relative all'assegno di maternità o di contributi per nucleo familiare numeroso, con il picco massimo raggiunto a Marzo (142) ed il minimo ad Agosto (20).

178 in tutto il 2021 le richieste per "Reddito di cittadinanza/emergenza", con il picco massimo raggiunto a Settembre (42) e nessuna richiesta pervenuta nel mese di Marzo.

Per quanto riguarda, invece, il neoistituto "Reddito di Libertà", attivo da Novembre 2021, le richieste pervenute agli uffici di via Rocca sono state complessivamente 16: 9 a novembre e 7 a dicembre.

Un 2021 ricco di iniziative e numeri per l'Associazione Pubblica Assistenza "Il Tulipano OdV"

L'associazione Pubblica Assistenza "Il Tulipano OdV" di Sassuolo, nata nel febbraio del 2010 per volere di un nutrito gruppo di volontari, chiude un 2021 ricco di numeri e di iniziative volte ad aiutare la popolazione.

Eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza unite a una forte passione sono i valori che hanno portato agli importanti risultati di quest'anno. Il 2021 non è stato un anno semplice ma grazie ai volontari che hanno deciso di mettersi al servizio della comunità, "Il Tulipano" ha raggiunto traguardi importanti.



- Oltre 40000 km sono stati percorsi durante più di 300 turni dai veicoli attrezzati e dalle ambulanze per trasporti inter ospedalieri e in supporto all'emergenza Covid-19, per un totale di oltre 1900 ore di servizio.

- Quasi 80000 sono stati i km percorsi dai veicoli attrezzati e dalle ambulanze per il servizio di terapia dialitica presso i centri ospedalieri, assistendo più di 25 pazienti nel corso dell'anno;

- 2 corsi di Primo soccorso per la cittadinanza, uno in primavera e uno in autunno, hanno visto la partecipazione attiva di oltre 20 persone, alle quali è stato rilasciato un attestato di frequenza;

- L'associazione è sempre attiva nel trasporto di privati per dimissioni e visite mediche, oltre a collaborare con varie strutture della zona

Il 2021 ha visto anche un altro importante traguardo. A inizio anno una delle ambulanze ha avuto un guasto e grazie ad una raccolta fondi su GoFundMe e alla partecipazione della popolazione e del gruppo "Armonie Ceramiche", è tornata in strada già in aprile, permettendo di percorrere una distanza totale pari a circa 3 volte il giro del mondo.

Per il 2022 l'Associazione si sta preparando per incrementare questi numeri e diventare sempre più un punto di riferimento per la città.

Per entrare a far parte del team come volontario, scrivi a info@associazioneiltulipano.it o contatta i numeri 333/3869507 e 0536/793035.

"Il Tulipano OdV"

L'Associazione Pubblica Assistenza "Il Tulipano OdV" ha lo scopo di assistere le disabilità attraverso un servizio dedicato di trasporti, personalizzati sulle esigenze dei pazienti, con il fine di coadiuvare l'integrazione e sostenere l'inclusione.



LA NUOVA STAGIONE DEL CROGIOLO

Torna l'appuntamento con la rassegna culturale al Crogiolo Marazzi che, già a partire dallo scorso 18 febbraio, porta in città alcuni dei protagonisti principali del panorama nazionale. Il Comune di Sassuolo, grazie alla collaborazione con Marazzi Group, propone infatti la Stagione 2022 al Crogiolo: sette appuntamenti con la cultura, a cura di Mismaonda, per un'offerta che porta in città teatro, tributi a grandi artisti italiani, chef, ma anche approfondimenti legati a tematiche di impegno civile, come la lotta contro la Mafia e il sostegno dei diritti delle donne per la parità di genere.



Dopo i primi appuntamenti, che hanno visto salire sul palco Paola Gassman e Ugo Pagliani in "Sogna mia cara anima" (il 18 Febbraio), Marco Bianchi che ha presentato il suo ultimo libro "Viaggio nel Corpo Umano. Tra scienza e ricette" in dialogo con Matteo Piano (il 14 marzo) e Tullio Solenghi che il 25 marzo ha letto Paolo Villaggio "Una Serata Pazzesca", un progetto di Sergio Maifredi e Tullio Solenghi; restano quattro imperdibili appuntamenti all'interno del Crogiolo Marazzi.

Giovedì 07 aprile Fabio Canino presenterà "RaffaBook", il libro dedicato a Raffaella Carrà

Giovedì 26 maggio Matteo Caccia e Giacomo Di Girolamo in "L'Isola di Matteo", nei luoghi del super latitante Matteo Messina Denaro

Ad ottobre, in una data ancora in via di definizione, Ricky Tognazzi in "La voglia matta di vivere", il centenario della nascita di Ugo Tognazzi

Infine a novembre, in una data in via di definizione, Pamela Villosi in "La Musica dell'Anima", un omaggio a Eleonora Duse.

Tutti gli appuntamenti avranno inizio alle ore 21 presso il Crogiolo Marazzi Via Regina Pacis, 9 / Via Radici in Monte, 70 e saranno ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria.

CUSTODIRE IL CREATO

Dopo il successo della prima edizione, che ha coinvolto quasi 50 partecipanti adulti e 210 studenti sassolesi, torna il Concorso di Poesia in memoria di Don Carlo Lamecchi.

**Concorso letterario
di Poesia**
in memoria di Don Carlo Lamecchi
2° edizione
TEMA
Custodisci il creato

Se hai più di 18 anni
e hai scritto una **poesia inedita**,
puoi partecipare alla sezione Adulti.

Partecipare è gratuito,
saranno premiati i primi 3 classificati.

Per maggiori **informazioni**,
per scaricare il **regolamento**
e la **scheda di iscrizione**
vai nella **sezione "Avvisi"** su
www.comune.sassuolo.mo.it

A cura di

Don Carlo Lamecchi è stato per moltissimi sassolesi un esempio di umanità profonda e partecipe, un punto di riferimento concreto nei momenti difficili e nelle fasi più delicate della vita, sempre disponibile all'ascolto e al sostegno, aperto a tutti senza alcun tipo di pregiudizio, vero testimone di spirito evangelico.

Nel 2021, a un anno dalla sua morte, il Comune di Sassuolo e l'Associazione "Amici di Don Carlo" hanno deciso di organizzare un Concorso Poetico tematico e con cadenza annuale, che rispondesse all'obiettivo di mantenere vivo il ricordo di Don Carlo e dare continuità al suo lavoro e alla sua spiccata attitudine alla scrittura e al linguaggio poetico. Il concorso si propone di coinvolgere in primo luogo i giovani, suoi primi interlocutori, ma in generale tutti coloro che amano esprimersi attraverso la poesia.

Il concorso sarà articolato in 2 sezioni: la sezione ragazzi, rivolta alle scuole del territorio, e la sezione adulti, a cui possono partecipare tutti gli adulti maggiorenni. Per le classi che desiderano aderire, si è pensato ad un vero e proprio progetto di conoscenza e avvicinamento al linguaggio poetico, che prevede lo svolgimento di laboratori condotti da poeti e poetesse per aiutare gli studenti nella creazione degli elaborati. Il tema scelto dall'Associazione per la seconda edizione del Concorso è: "Custodire il Creato".

Don Carlo viveva infatti un costante, profondo e ammirato rapporto con la Natura, in tutte le sue forme e manifestazioni. Credeva fortemente nella necessità di rispettare e avere a cuore l'ambiente e la vita in esso presente, nella consapevolezza cristiana della sacralità del Creato, ma non solo: la sua visione abbracciava anche il senso laico della necessaria sensibilità verso questi temi e dell'educazione alla responsabilità come unica strada di salvezza per l'umanità.

PER NON DIMENTICARE



27 gennaio e 10 febbraio: due date importantissime per ricordare gli errori del passato e quanti persero la vita, vittime di ideologia, odio e rancore.

Il **Giorno della Memoria** è una ricorrenza internazionale, celebrata il 27 gennaio di ogni anno come giornata per commemorare le vittime dell'Olocausto. È stato così designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 1° novembre 2005 durante la 42ª riunione plenaria. Si è stabilito di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa, impegnate nella offensiva Vistola-Oder in direzione della Germania, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz.

La **Giornata del Ricordo** è stata istituita dalla legge 92/2004 "A Ricordo della tragedia delle Foibe, dell'Esodo degli italiani da Istria, Fiume e Dalmazia"

La nostra città ha tenuto incontri di approfondimento, momenti di ricordo e celebrazioni ufficiali in entrambe le ricorrenze, a memoria di tutti coloro che persero la vita.



LA SCOMPARSA DI DON ERIO E DON TULLIO

Nel mese di Febbraio, in "Per oltre mezzo secolo ha soli dieci giorni, Sassuolo rappresentato una guida ha perso due guide per intere generazioni di importantissime per la sassolesi". "Un vero e nostra comunità, da anni proprio pastore - ha invece punto di riferimento di intere generazioni di sassolesi: di Don Erio - capace di Don Tullio Menozzi e Don Erio Bertolotti. seguire la nostra città con attenzione e dedizione, "Un vero e proprio pastore sempre lontano dai riflettori che ha accompagnato per ma vicino alle persone. tanti anni la nostra Insegnante parroco ed comunità in cui lascerà un assistente dell'Unitalsi: immenso vuoto". Con lascia un enorme vuoto in queste parole il Sindaco ha tutta la città. voluto ricordare Don Tullio.



L'AMORE A SASSUOLO

Si è svolta quest'anno la prima edizione di "2 Passi con l'Amore Sassuolo": l'iniziativa organizzata dal Comitato commercianti del centro storico, in collaborazione con il Comune di Sassuolo, in occasione della giornata di San Valentino.

Un vero e proprio gioco a premi che per tutta la settimana antecedente S.Valentino si è svolta tra tutti i negozi aderenti all'iniziativa.

Per partecipare era necessario completare la frase misteriosa contenuta nel volantino recandosi presso i negozi partecipanti e cercando il cuore con la lettera sulle vetrine: la frase esatta era "in amore sii imperatore mai mendicante".

Sono state 60 le persone che hanno completato la frase e partecipato all'estrazione finale di sabato che ha regalato un ciondolo cuore in oro 18 k al primo classificato ed una catena e ciondolo argento al secondo e terzo.



SASSUOLO COMICS & SPORT

Il 28 e il 29 maggio prossimi, direttamente dal 1985, in piazza Garibaldi a bordo della loro DeLorean atterreranno Doc e Marty McFly per un nuovo episodio di "Ritorno al futuro". In piazza Martiri Partigiani, invece si potranno incontrare Flash o Batman, assieme al fidato Robin e chissà quanti altri personaggi. Il mondo del fumetto, del cinema cult anni 80-90 e dei cartoni animati è pronto ad approdare in centro storico in occasione di un maxi evento che coniugherà tutte queste cose al mondo dello sport. Una sorta di Lucca Comics insomma, con tanto di sfilata di Cosplayer, ma in cui i supereroi sono gli atleti.



"L'evento coinvolgerà tutto il centro storico – afferma l'Assessore Sharon Ruggeri - quindi le piazze principali e il Parco Ducale. Sarà incentrato soprattutto sui giovani ma vuole provare a mettere insieme più generazioni". In che modo? "Tramite una sorta di Lucca Comics. Oltre ai fumetti includerà anche cartoni animati anni '80 e '90, così come i film cult che hanno fatto la storia, come "La storia infinita" o "Ritorno al futuro". L'obiettivo è quello di portare in piazza intere famiglie, i genitori coi loro figli. Ci sarà però una cornice essenziale: "Il mondo dello sport. Vorremo provare ad avvicinare ancora di più i giovani allo sport, proponendolo come stile di vita sano. Dato che veniamo da due anni di pandemia, occorre fare uscire i ragazzi, facendogli occupare il tempo nel miglior modo

possibile". L'attività sportiva si integrerà al mondo del fumetto e del cinema. "Vogliamo fare passare il messaggio che chiunque pratici sport è un supereroe. Quindi - prosegue l'Assessore - ci saranno esibizioni in cui per esempio chi nuota sarà travestito da Aquaman, chi corre veloce con l'atletica sarà Flash, e così via. Insomma, l'idea è provare a fare diventare eroi nel quotidiano questi ragazzi". Per le arti marziali si potrebbe pensare a Karate Kid, un cult che sicuramente i genitori di oggi hanno nel cuore. E chissà che unendo cinema e sport non si possa fare appassionare i giovani a nuove discipline. Anche perché, proprio per aiutare le associazioni sportive duramente colpite da questi due anni di pandemia, queste avranno a disposizione degli spazi in cui fare provare gratuitamente le attività a bambini e ragazzi; un'occasione per fare conoscere la propria realtà in un contesto alternativo. La due giorni di "Sassuolo Comics&Sport" porterà in centro molto altro: "Non mancherà la musica, con le sigle dei cartoni animati. E poi esibizioni dal vivo e sfilata dei cosplayer". Sarà presente anche una parte dedicata agli stand tematici con la vendita di fumetti, modellini e tutti i gadget classici da fiera del fumetto, oltre naturalmente a food truck perché anche i supereroi mangiano.



MATTEO MACCHIONI IN CONCERTO A MONTEGIBBIO

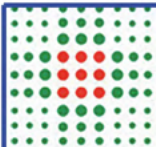
Il celebre tenore Matteo Macchioni si esibirà il prossimo 8 luglio 2022 nell'incantevole cornice naturale dell'Acetaia Delizia Estense, sulle colline di Montegibbio.

Il tenore sassolese Matteo Macchioni interpreterà una selezione delle più celebri arie operistiche, alternate a brani di musica leggera di Lucio Dalla, Franco Battiato, Gianna Nannini e molti altri, oltre ad omaggiare i temi delle colonne sonore internazionali di film di successo. Ad accompagnare Matteo Macchioni, una formazione composta per l'occasione da Marinella Dell'Eva al pianoforte, l'ensemble Quintetto Nova Amadeus, diretti dalla Maestra direttrice d'orchestra Mirca Rosciani. L'evento sarà realizzato nello splendido anfiteatro naturale, appositamente allestito all'interno di "Delizia Estense", acetaia d'eccellenza internazionale, sulle prime colline di Sassuolo, ove sarà possibile gustare, a partire dalle ore 20, un apericena studiato ad hoc, all'interno del parco naturale. In caso di pioggia l'evento sarà posticipato a sabato 9 luglio ed, in caso di perdurante maltempo, a domenica 10 luglio 2022.

Biglietti in vendita presso: Tabaccheria Bellodi, Via Giuseppe Mazzini, 29, Sassuolo (Mo) oppure sul sito web www.deliziaestense.it

Inizio concerto: 21.30 Apericena : ore 20. Prezzi: golden seats € 35 / silver seats € 25 / apericena € 20. Parcheggio gratuito nell'area di sosta del Castello Medioevale di Montegibbio. Un Servizio Navette Elettriche porterà gli ospiti direttamente nel cuore dell'azienda.





Spazio Giovani di Sassuolo, duemila prestazioni anche in tempo di pandemia



Quasi duemila prestazioni in un anno e un costante contatto con i ragazzi malgrado la fase pandemica. Lo Spazio Giovani del Distretto Sanitario di Sassuolo – con sede in via Fratelli Cairoli 19 - è rimasto un punto di riferimento per tutti gli adolescenti del territorio anche durante l'emergenza sanitaria, contribuendo a fornire consulenze e assistenza ai giovani nonostante una limitazione degli accessi in presenza. L'abolizione del libero accesso degli adolescenti e il passaggio alla prenotazione degli accessi per evitare assembramenti nelle sale di attesa.

In particolare, lo Spazio Giovani è un servizio dei consultori familiari riservato alle ragazze e ai ragazzi dai 14 ai 19 anni, dedicato alla salute sessuale e riproduttiva e al benessere psico-relazionale.

Sia nel 2020 che nel 2021 i ragazzi che si sono rivolti almeno una volta allo Spazio Giovani di Sassuolo sono stati circa 504, in linea con la fase pre-pandemia. Gli accessi complessivi al servizio hanno superato i 1500 con 1818 prestazioni erogate in totale.

Rivolgersi agli Spazi Giovani dell'Azienda USL di Modena attivi in tutta la provincia è gratuito e non è necessaria la richiesta del medico curante. Attualmente non è possibile l'accesso diretto al servizio: per accedere è necessario prendere appuntamento telefonando alla sede scelta. I minori possono rivolgersi allo Spazio Giovani anche non accompagnati dai genitori: singolarmente, in coppia, in gruppo. La riservatezza è garantita. Sono accolti giovani appartenenti a qualsiasi etnia: se necessaria, al consultorio è disponibile la mediazione culturale.

Gli Spazi giovani di tutta la provincia, in collaborazione con altri servizi ed istituzioni del territorio, realizzano progetti di educazione alla salute (affettività e sessualità, prevenzione malattie sessualmente trasmissibili) rivolti ai giovani e agli adulti di riferimento (insegnanti, educatori, allenatori sportivi ecc.); nell'anno scolastico 2020-2021 sono stati realizzati 18 progetti, di cui 4 nel distretto di Sassuolo.

L'equipe è composta da ginecologa/o, psicologa/o, ostetrica/o e andrologo che offrono colloqui, visite mediche, supporto psicologico in vari ambiti: problemi ginecologici andrologici, contraccezione, gravidanza, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, sessualità, vita affettiva e relazionale di coppia, tra pari, familiare.

"Siamo di fronte a un servizio per i giovani e dei giovani – dichiara il Direttore del Distretto Sanitario di Sassuolo, Federica Ronchetti -, uno spazio a loro dedicato che garantisce riservatezza e professionalità per la loro presa in carico della propria salute sessuale".

"Lo Spazio Giovani nei due anni di pandemia è riuscito a rimanere un punto di riferimento importante per gli adolescenti – spiega Monica Gruppini, ostetrica dello Spazio Giovani di Sassuolo -. Un evento traumatico di tale portata ha impattato sugli adolescenti togliendo loro la socialità, le relazioni e le sicurezze di cui si nutrono quotidianamente. Essere rimasti presenti nonostante le restrizioni è stato per me fonte di orgoglio. Questo grazie all'azienda di cui faccio parte ma anche alla passione che noi operatori mettiamo in campo ogni giorno che vi garantisco viene ricambiata dai ragazzi tanto che spesso mi chiedo se sia più quello che dò rispetto a ciò che ricevo da loro".

Tutte le sedi degli Spazi Giovani in provincia di Modena sono consultabili all'indirizzo: www.ausl.mo.it/spazio-giovani.

"C devi pensare", via alla campagna di screening sull'epatite C

Avviato in provincia di Modena lo screening sull'epatite C previsto in via sperimentale a livello nazionale, nell'ottica di rafforzare la prevenzione contro la malattia. Presso gli studi medici e nelle strutture sanitarie i cittadini troveranno i materiali della campagna regionale, mentre è on line sul sito aziendale la pagina dedicata con tutte le informazioni utili per i destinatari: www.ausl.mo.it/screening-epatite-c. A differenza di ciò che accade in altre province, nel modenese il test di screening – un semplice esame del sangue – viene eseguito in accesso diretto, gratuitamente, in 29 Punti prelievi del territorio (a Sassuolo si trova in via Francesco Ruini 2, l'elenco completo è consultabile tramite la pagina indicata sopra), sia come test singolo sia chiedendo al Punto prelievi di aggiungerlo ad altri esami già previsti (anche se prenotati). Il cittadino non ha bisogno di prenotare né occorre richiesta del medico. Come stabilito da decreti ministeriali, lo screening - che ha portata nazionale - è rivolto in via sperimentale a tutta la popolazione iscritta all'anagrafe sanitaria (inclusi gli Stranieri temporaneamente presenti - STP), nata dal 1969 al 1989. Rientrano nei destinatari dello screening anche le persone seguite dai Servizi pubblici per le Dipendenze (SerD), indipendentemente dall'anno di nascita e dalla nazionalità; e i detenuti in carcere, anche in questo caso indipendentemente dall'anno di nascita e dalla nazionalità. L'Ausl di Modena invia, in maniera progressiva, un SMS ai destinatari dello screening per invitarli a partecipare e informali sulle modalità per aderire. I primi messaggi (circa 12.000) sono stati inviati nei giorni scorsi ma si precisa che i destinatari dello screening possono eseguire il test anche se non ricevono l'SMS. L'epatite C è un'infezione pericolosa: molte persone infettate sviluppano una malattia epatica cronica, che può evolvere in forme molto gravi e progressive che vanno dalla cirrosi al cancro al fegato. La maggior parte delle persone con epatite C cronica non presenta alcun sintomo o presenta solo sintomi generali come stanchezza cronica e depressione. Lo screening, dunque, è l'unico modo per individuarla. La terapia disponibile da alcuni anni è semplice da assumere, sicura ed estremamente efficace. Circa il 95% delle persone trattate guarisce completamente eliminando l'infezione.



DA SASSUOLO NEL CIELO

PIU' ALTO
PIU' OLTRE

5



Tenente Elvio Palermi

In questo numero non tratterò di qualcosa che da Sassuolo ha spiccato il volo verso il cielo, ma di qualcosa che dal cielo è precipitato su Sassuolo. Mi ero ripromesso di affrontare con piccoli articoli tutto quanto conoscevo sull'aeronautica collegata a Sassuolo e tale materia è quasi sempre legata ad eventi bellici poichè solo l'aviazione militare possedeva gli aerei, che non erano certo alla portata di tutti.



la ceramica Marca Corona



Messerschmitt Bf.109G-6 della 2 squadriglia "Diavoli Rossi" del 2° Gruppo Caccia Terrestre

Era la mattina del 5 luglio 1944 (due giorni prima dell'inizio dei bombardamenti da parte degli alleati fra il 44 ed il 45) e si udirono degli strani rumori nel cielo sopra via Felice Cavallotti che a quel tempo si chiamava Via Italo Balbo. Osservando il punto da cui giungevano quei rumori, si vedevano dei puntini sfavillanti che danzavano nel cielo, finchè uno di essi, avvolto dal fuoco e seguito da una scia di fumo, cominciò ad avvicinarsi velocemente al suolo, divenendo sempre più grande. Era quello che qualcuno ricorda come "l'aereo tedesco", che precipitò in Via Felice Cavallotti, fra la MARCA CORONA e Palazzo Rubbiani, in un piccolo spiazzo all'interno della ceramica, era il cortile degli uffici, che era chiamato "cortile della canonica", perchè gli uffici erano stati ricavati in una vecchia canonica di una chiesa sconscrata. In effetti l'aereo era un Messerschmitt 109, di fabbricazione tedesca e portava la coccarda di fusoliera della Luftwaffe, ma tutti i mezzi militari, anche quelli italiani (che furono requisiti dopo l'8 settembre 1943) portavano la stessa insegna, poichè tutto il materiale bellico, in quel periodo, era di fatto proprietà del "Reich". Tuttavia quell'aereo era stato assegnato al 2° Gruppo Caccia Terrestre della Aeronautica Nazionale Repubblicana (ANR), della seconda squadriglia denominata: "Diavoli Rossi", che in quel periodo era dislocata in un campo volo a Cavriago (RE). Quell'aereo precipitato non era pertanto un aereo tedesco, bensì un aereo italiano pilotato dal tenente Elvio Palermi nato a Firenze il 21/2/1920 e deceduto quello stesso giorno a Sassuolo. Oltre alle poche memorie che mi sono state riferite, si trova traccia di quel combattimento aereo nei cieli di Sassuolo, nei registri del 2° Gruppo Caccia, dove si riporta che vennero intercettati ed abbattuti 3 aerei alleati, ma nulla si dice in relazione alla perdita di quel pilota. Diversi testimoni raccontano che di quell'episodio esistano almeno due fotografie: in una si vedrebbero i rottami dell'aereo con intorno alcuni soldati tedeschi e un gruppo di civili, mentre nell'altra solo i resti del aereo (sto cercandole da anni, ma non sono ancora riuscito a scovarle). Si narra anche che negli anni '60 alla MARCA CORONA fosse ancora conservato un pezzo di carlinga di quell'aereo, ma anche di questo non si sa più nulla. Tuttavia da una pagina del diario del sottotenente Mario Montano, del I Gruppo Caccia Terrestre dell'ANR (che prese parte a quel combattimento), pubblicate in rete, abbiamo una descrizione più precisa e chiara di quello che accadde, di cui ripropongo testualmente un breve stralcio:

"...sulla sinistra, un nostro caccia precipita, avvitando, verso terra, è una meteora di fumo, la sua picchiata è rapidissima, non ho il tempo di vedere il numero sulla carlinga ... il tettuccio non si apre ... è la fine di un collega, cabro leggermente, non voglio vederlo infrangersi a terra. Mi si chiude lo stomaco e mi prende il panico, era uno dei nostri con sopra le ali il cerchio con i fasci neri. Atterro e chiedo chi era mancato, era il tenente Palermi, ottimo pilota. Si è sfracellato nei pressi di Sassuolo..."



foto di gruppo della 2 squadriglia "Diavoli Rossi"

Nel referto necroscopico (che ho personalmente visionato), redatto dal medico, si riporta che il pilota è deceduto a causa di ustioni di terzo grado, è morto bruciato vivo, non per lo schianto o a causa di ferite. Sia stato un caso fortunato o sia stato il gesto eroico di quel povero pilota, sta di fatto che quell'aereo fu condotto a schiantarsi laddove non avrebbe causato danni o vittime innocenti. I resti del pilota vennero poi tumulati nel cimitero di San Prospero senza tante cerimonie. Oggi nessuno ricorda più questa vicenda, che non è la storia di un aereo precipitato, ma il tragico epilogo di un pilota italiano, che militava dalla parte "sbagliata", morto per salvare delle altre vite, un pilota di cui quasi nessuno conosceva il nome. Tuttavia credo sia doveroso che questo episodio sia ricordato, soprattutto oggi, quando la guerra è vicino a noi, per onorare la memoria di tutti gli uomini che a causa di essa hanno perduto la loro vita.



GENIUS
LOCI

Rubrica a cura di CARLO TURRINI

Cari concittadini

speravo fortemente di potere mettere la parola fine a questa maledetta pandemia per riprendere così la quotidianità che ci appartiene e che tanto ci è mancata. Non ci è stato concesso il tempo di respirare un attimo, di metabolizzare gli ultimi anni e fatti a loro legati, che l'inizio di una guerra nel cuore dell'Europa, ci ha scosso e turbato nel nostro io più profondo, rifacendoci piombare nel baratro dell'insicurezza amplificata da una crisi energetica.

Giorno dopo giorno, stiamo affrontando insieme un momento storico di grandi cambiamenti, sia a livello sociale che a livello geopolitico i quali determineranno nuovi scenari e nuovi equilibri ponendo grosse incognite sul futuro che ci attende.

In momenti come questi le istituzioni hanno il compito di disegnare il futuro con lungimiranza e a Sassuolo l'impegno non manca di certo.

L'inizio della costruzione della nuova caserma dei vigili e la futura costruzione delle nuove Scuole Vittorino da Feltre nel quartiere di Braida, determinano una riqualificazione di un quartiere dimenticato da tutte le amministrazioni precedenti.

Un focus particolare va dato alla nuova Casa Serena considerato che una società sana si misura anche attraverso il welfare della terza età, spesso trascurata solo perché silenziosa. La parte di progettazione e vari iter tecnico-burocratici sono quasi volti al termine e a breve uscirà il bando con successivo inizio dei lavori. Considerati i costi elevati di realizzazione dell'opera si è optato per un project financing, dando ampio respiro ai servizi che saranno forniti a futuri ospiti.

Da non tralasciare di certo sono i fondi messi a disposizione dal PNRR, dove il comune si sta impegnando a portare a casa progetti ben definiti e mirati per una città sempre migliore e vivibile.

Anche da un punto di vista di gestione del verde e degli asfalti si è proceduto ad aumento delle manutenzioni e i risultati sono sotto agli occhi di tutti. Il lavoro da fare è tanto e di certo le condizioni generali in cui ci troviamo non favoriscono lo svolgersi di questo, ma visto l'impegno messo in campo da questa giunta vi saranno grandi risultati per la nostra amata Sassuolo.



Luca Volpari

Luca Volpari
Lega per Sassuolo

FORZA ITALIA

Cari concittadini,

Il gruppo di Forza Italia dichiara la sua contrarietà verso l'invasione Russa in Ucraina ed esprimiamo solidarietà e vicinanza a tutti gli Ucraini residenti nel nostro territorio. E' inaccettabile che nel mezzo dell'Europa possa accadere, ancora, qualcosa del genere. Il comune di Sassuolo ha aperto un fondo a sostegno della popolazione Ucraina. Inoltre ci tengo a sottolineare la grande solidarietà che la città ha confermato di avere rispondendo in modo tempestivo alle decine di raccolte di beni di prima necessità. Ritornando ai temi cittadini voglio sottolineare, che dopo il trasferimento del teatro Carani nel patrimonio del comune di Sassuolo, sono arrivate buone notizie per altri due luoghi storici del nostro territorio. La paggeria e il politeama saranno riqualificati grazie a 5 milioni di euro provenienti dai fondi del PNRR, che rappresentano un'occasione di rilancio anche per il nostro territorio, questo grazie al lavoro dell'amministrazione per aver presentato dei progetti completi e all'avanguardia, che il ministero ha valutato positivamente. Entrambe le strutture manterranno i lineamenti storici, ma forniranno nuovi servizi alla città e soprattutto saranno nuovi luoghi di aggregazione per i giovani. Da molti anni i nostri studenti hanno segnalato l'esigenza di avere nuovi spazi adeguati allo studio, la nuova paggeria con la creazione di aule studio risponderà proprio a questa richiesta.

Il politeama rappresenta un luogo del cuore per decine di generazioni sassolesi, ma da ormai troppi anni simboleggia un area di degrado in pieno centro storico, con queste risorse verrà riconvertita in una biblioteca polifunzionale, mantenendo i suoi tratti caratteristici.

Gli investimenti però non si fermano qui; nelle scorse settimane sono partiti i lavori della caserma della polizia municipale, a breve uscirà il bando per la nuova "casa serena" e da inizio dicembre, sono operativi, i nuovi uffici comunali razionalizzati presso il direzionale "diamante". Nel frattempo prosegue la manutenzione di scuole, asfalto, verde e marciapiedi come non si vedeva da anni, perché senza preservare l'esistente non si può progettare il futuro.

Nel mese di febbraio ho partecipato all'evento organizzato da Confindustria Ceramica, patrocinato dal Comune di Sassuolo, che ha visto intervenire gli attori principali del nostro distretto ceramico, coinvolgendo imprese produttrici di: impianti, smalti, adesivi e prodotti ceramici.

È straordinario lo sforzo fatto per garantire prodotti "Made in Italy" di grande qualità parallelamente ad un costante efficientamento energetico.

È stata anche l'occasione per ribadire le enormi difficoltà che le nostre imprese stanno affrontando a causa dell'aumento dell'energia e del sistema inefficiente dell'ETS; ed ora va ad aggiungersi la carenza di materie prime come argilla e caulino provenienti proprio dalle zone del conflitto.

La transizione energetica è già a buon punto nel distretto ceramico, ma non può essere tutto e subito, come sottolineato dalla Professoressa dell'Università di Modena e Reggio Emilia Cristina Siligardi.

Le istituzioni devono sostenere il nostro distretto, soprattutto ora che tutto il settore ceramico rischia di essere messo in ginocchio irrimediabilmente.

Infine, voglio augurare buon lavoro ai nuovi assessori, le personalità scelte dal sindaco sono i profili migliori per rinsaldare la maggioranza e portare avanti i progetti che abbiamo promesso in campagna elettorale.



Davide Capezzerà

Davide Capezzerà
Capogruppo Forza Italia Sassuolo

LISTA "SASSOLESI", SEMPRE AL SERVIZIO DELLA CITTA'

Avvicendamento nella Lista Civica Sassolesi nella squadra di governo della città alla guida del Sindaco Menani: dopo le dimissioni di Camilla Nizzoli, il ruolo di Assessore e Vicesindaco viene assunto da Alessandro Lucenti, con delega al Patrimonio, Personale e Gestione Fondi PNRR.

Al suo posto in Consiglio Comunale subentra pertanto il sottoscritto Giuliano Zanni, (avendo rinunciato Emanuela Ninzoli per impegni familiari), che va pertanto ad affiancare Luca Caselli, presidente del civico consesso.

Il mio ringraziamento va a chi mi ha manifestato la propria fiducia permettendomi di iniziare questa nuova esperienza come rappresentante della Comunità: impegno che cercherò di portare avanti con entusiasmo, dedizione e responsabilità. Anche a Camilla Nizzoli un grande ringraziamento da parte di tutta la lista per il lavoro svolto, spesso silenzioso ma altrettanto prezioso: una figura importante per Sassuolo e un punto di riferimento passato, presente e futuro dal punto di vista amministrativo ed umano. Ad Alessandro Lucenti un grande in bocca al lupo per l'importante incarico che va ad assumere e che ha meritato dopo

anni di politica locale attenta e costruttiva; siamo certi che saprà dimostrare tutte le sue qualità, che sono prima di tutto umane ma anche politiche.

La Lista Sassolesi continuerà a lavorare nell'esclusivo interesse di Sassuolo e dei sassolesi insieme al Sindaco Menani e alle liste alleate della coalizione.

Speriamo di farlo nel migliore dei modi: accettiamo e auspichiamo consigli, suggerimenti e segnalazioni da tutti i nostri concittadini: ciò vale a maggior ragione in questo periodo difficile per tutti, nel quale ai disagi della pandemia si è unita la forte preoccupazione per il conflitto che sta insanguinando l'Europa.

Siamo certi che il nostro Comune si distinguerà anzitutto per l'accoglienza ai profughi ucraini che hanno dovuto abbandonare la loro terra a causa dell'invasione armata russa: Sassuolo ha una grande tradizione di ospitalità e generosità e, anche in questi difficili frangenti, sapremo dimostrarla e confermarla.

Al tempo stesso non possiamo, tuttavia, non manifestare la nostra preoccupazione per un conflitto tanto cruento quanto geograficamente vicino, le cui conseguenze a livello economico sono purtroppo già tangibili, sia per i cittadini che per le imprese, in particolare quelle del nostro territorio, costrette a fare i conti con i costi energetici e con l'approvvigionamento di materie prime provenienti dalle zone teatro di guerra.

L'auspicio è che il Governo possa sostenere sia le famiglie che le attività produttive, dal momento che il rischio – soprattutto per il comprensorio ceramico – è anche legato alla coesione sociale.

Nel nostro piccolo continueremo ad amministrare Sassuolo al meglio delle nostre capacità e possibilità, sempre attenti all'ascolto dei cittadini e dei problemi (piccoli e grandi) che quotidianamente cerchiamo di affrontare.



Giuliano Zanni

Giuliano Zanni
Capogruppo lista "Sassolesi"

PARTITO DEMOCRATICO

La crisi economica che sta colpendo il nostro distretto ha degli effetti a dir poco devastanti sulla produzione industriale, ma anche sulle famiglie e le realtà associative del nostro territorio. L'Amministrazione sembra ignorare questo impatto. Il costo della vita sta crescendo, l'inflazione è in netta ripresa. Già nell'ultima parte dell'anno 2021 i rincari delle bollette mettevano in discussione la ripresa della normalità, dopo la crisi della pandemia. Lo scoppio della guerra in Ucraina destabilizza profondamente il quadro di una fragile ripartenza, e, con l'esplosione del costo di beni primari, fa crescere le disuguaglianze sociali ed economiche. Il mondo della ceramica sassolese è in grave difficoltà, come è noto ed è stato messo in evidenza da diversi protagonisti; ma non pare tra le priorità dell'Amministrazione farsi portavoce, a tutti i livelli istituzionali, delle gravi problematiche del mondo produttivo locale; per questo abbiamo chiesto un impegno più deciso; è un dovere dell'Amministrazione!

In questo quadro, ci preme sottolineare le difficoltà che, tra gli altri, devono affrontare due protagonisti fondamentali della nostra comunità: le famiglie e le associazioni. Sono i soggetti su cui si regge la vita affettiva e relazionale del singolo, e che, in diversi modi, garantiscono cura e protezione ai soggetti fragili e alle fasce deboli della popolazione.

Per questo abbiamo voluto portare il tema in consiglio, perché la nostra Amministrazione tace su tutta la linea, come se la guerra non stesse facendo sentire i suoi effetti anche nei nostri territori. Come se la politica non avesse proprio il ruolo di mettere in luce i problemi e proporre soluzioni per la vita delle persone. Sappiamo che se le associazioni dovessero chiudere, verrebbero a mancare, a tante persone di tutte le età, dai 5 ai 95 anni, occasioni di socialità, cura, cultura che spesso trovano solo in questi spazi.

Già la pandemia, imponendo le chiusure, ha messo in pericolo la sopravvivenza di questa realtà, spesso poco attenzionata dai media, ma così importante perché garantisce coesione sociale e spazi di aggregazione. E se le famiglie non riescono a sostenere l'aumento dei costi, e vedono ridotta la loro capacità di spesa, la ricaduta pesantissima sarà sui minori e i fragili. Per noi, nell'attuale panorama, sono questi i soggetti che devono essere particolarmente tutelati e supportati, con gli strumenti che l'Amministrazione può mettere in campo. Perciò abbiamo chiesto all'Amministrazione di sostenere il mondo associativo con azioni quali l'erogazione di un sostegno economico alle associazioni pari a un 10% di bollettazione; e la sostituzione delle vecchie caldaie presenti nei plessi sedi delle associazioni, per ottenere un efficientamento energetico e la conseguente riduzione della dispersione energetica, in direzione di ciò che ci richiede l'agenda 2030. E chiediamo di sostenere le famiglie con le seguenti azioni: riduzione della TARI, nei limiti delle possibilità di bilancio; eliminazione dell'incremento delle tariffe dei servizi scolastici; reperimento di risorse per il sostegno alle famiglie; apertura di un apposito sportello di consulenza che possa garantire un'azione di formazione e informazione ai cittadini, per aiutarli a ridurre i consumi in modo consapevole e a rapportarsi al mercato dei fornitori.



Maria Savigni

Maria Savigni
Capogruppo Partito Democratico

La guerra non ci deve far scordare i problemi di casa

Sebbene la particolare congiuntura di emergenze, sanitaria ed umanitaria, sta portando noi tutti a concentrarci in modo particolare su questi argomenti di attualità, dobbiamo allo stesso tempo fare in modo di non scordare neppure quello che nel quotidiano interessa la nostra città.

Non è facile in tempi di covid e con una guerra alle porte, recepire che vi siano ulteriori emergenze da risolvere legate al nostro territorio: ma purtroppo non per questo si devono far passare in secondo piano.

Da tempo ormai numerosi cittadini ed attività, nonostante le continue segnalazione agli enti preposti, lamentano una criticità che riguarda in particolare lo svuotamento dei cassonetti di rifiuti da parte di Hera, in particolare del multimateriale, che porta con sé come conseguenza, in diversi punti della città, il fenomeno dell'abbandono di materiale a terra quando il contenitore è troppo pieno. L'amministrazione comunale, ha promosso una campagna di sensibilizzazione e informazione sul rispetto di regole di civile convivenza, in parallelo con l'installazione di nuove telecamere e sanzioni, con l'obiettivo di disincentivare proprio l'abbandono dei rifiuti.

Ma i problemi ai cassonetti restano, e i disagi per i cittadini sono evidenti.

Come lista Macchioni, non vogliamo, e non possiamo accettare che ogni passo in avanti compiuto verso la rieducazione del cittadino, venga messo in discussione da inadempienze non di competenza del comune o dell'utente.

Per quanto ci riguarda, le giustificazioni date da Hera nel perpetuarsi della vicenda servono a poco. Abbiamo puntualmente contestato il mancato servizio, chiedendo di rispettare le frequenze di svuotamento e di spazzamento previsti nel contratto: una situazione che da straordinaria è divenuta tristemente ordinaria.

Ogni cittadino ha il preciso diritto di lamentarsi e di chiedere che la spazzatura venga raccolta con puntualità: gli svuotamenti che non vengono fatti, non dovrebbero venir pagati al gestore, trattandosi di un corrispettivo per il servizio, la Tari, come sappiamo molto costoso per la collettività.

Per questi motivi, come lista, abbiamo chiesto un confronto con il gestore, in merito a quelli che sono i criteri con i quali si procede alla raccolta dei rifiuti sul territorio, perché non vorremmo che questo si ripercuotesse sul servizio, senza che il Comune possa avere il necessario potere decisionale di intervento, con l'intento di risolvere il problema.

Nonostante la nostra iniziativa propedeutica, siamo ancora fermamente convinti che la soluzione migliore al problema rifiuti, sarebbe quella di ritornare quanto prima, ad avere il servizio a carico di una società in house, come lo era negli anni precedenti con la SAT, dove il Comune poteva esercitare sul serio la sua partecipazione, sia in termini di servizio erogato, che di oneri a carico del cittadino.



Francesco Macchioni

Francesco Macchioni
Capogruppo lista "Macchioni"

SASSUOLO FUTURA

L'interrogativo del gruppo Sassuolo Futura in questo periodo di transizione è capire quale sia la visione che l'amministrazione sta impostando per la Sassuolo del futuro.

A inizio gennaio, attraverso la stampa locale, abbiamo appreso la notizia che sono stati stanziati 3 milioni di euro dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) a favore del progetto di "Riuso e ri-funzionalizzazione della "Antica Paggeria" del Palazzo Ducale Estense, dove verrà realizzato un centro civico, attività culturali per i giovani e sale studio". Più nello specifico si fa riferimento al recupero e consolidamento delle Paggerie, a destra e a sinistra di via Rocca affacciate a Piazzale della Rosa, i due stabili, per meglio intenderci, che oggi sono occupati rispettivamente da biblioteca e scuola di musica e da uffici comunali.

Quello che Sassuolo Futura si chiede è proprio come si intenda procedere in questo senso, quali siano i tempi di intervento e come si svolgeranno i lavori.

L'altro grande interrogativo che ci poniamo, in modo più ampio e generale, è quale sia la vera visione dell'amministrazione in merito ai giovani oggi, quali le proposte che si vogliono mettere in atto e con quali modalità.

Si è parlato di questo progetto, senza però vedere ancora nulla su carta, riteniamo però che semplici aule studio non possano risolvere il problema che oggi sta colpendo il mondo giovanile a partire dalle fasce più giovani, dove troviamo ragazzi, a causa anche degli ultimi due anni di pandemia Covid, che tendenzialmente si trovano ad essere più soli, isolati, dove atti di violenza tendono ad assumere caratteri sempre più "ordinari", oltre che un costante aumento di casi di depressione giovanile.

Riteniamo necessario quindi un intervento massiccio da parte dell'amministrazione, costituito da più interventi mossi in maniera concatenata, per cercare di invertire quello che risulta essere un trend negativo in costante crescita.

Il gruppo Sassuolo Futura chiede quindi all'amministrazione un'attenzione in più da parte nello sviluppare questa tipologia di progetti, lasciando da parte superficialità e offerte sommarie, ma concentrando energie e risorse per dare il via ad una "rinascita" del panorama giovanile.

L'augurio che ci facciamo e che intendiamo fare a chi porterà avanti questo progetto è proprio quello di sfruttare questa occasione per creare un valore aggiunto all'interno dell'offerta giovanile del panorama cittadino, concretizzando interventi mirati e funzionali, abbandonando quindi eventuali possibili idee di monetizzare attraverso la vendita, per monetizzare le casse comunali, degli stabili in questione



Tommaso Barbieri

Tommaso Barbieri
Capogruppo Sassuolo Futura

La turbolenta situazione internazionale rende necessario interrogarsi, anche sul fronte locale, sulle possibili evoluzioni e sulle ricadute di una serie di fattori che alcuni hanno definito "la tempesta perfetta" che si sta abbattendo in maniera pesante sulla vita di famiglie e imprese di Sassuolo.

A causa del "caro carburante" e delle maxi-bollette di questi mesi, tanti cittadini hanno già pagato un conto salato. Ma il rischio è che il peggio non sia ancora passato. Anche il settore ceramico sta infatti affrontando gravi criticità derivanti dal rincaro nei prezzi del gas, divenuto una vera e propria emergenza a causa di quotazioni non compatibili con la prosecuzione dell'attività. Una situazione complicata, a cui si è sommata la guerra in Ucraina che, oltre a portare i valori del metano ai massimi storici, ha comportato anche l'interruzione dei flussi di materie prime provenienti da quell'area. Già diverse realtà hanno quindi dovuto ricorrere alla cassa integrazione straordinaria, perché diverse unità produttive si sono fermate, nonostante la domanda di piastrelle sia rigogliosa.

Confindustria Ceramica ha chiesto che il prezzo del gas riconosciuto ai concessionari sia equo ed effettivamente in grado di consentire alle imprese di ricostruire, per alcuni anni, un prezzo medio delle forniture sostenibile.

Sono stati avviati tavoli di confronto e alcune proposte tese a mitigare il problema sono in discussione in questi giorni. A livello regionale, nazionale e anche europeo la questione è considerata prioritaria.

Il Comune in questo percorso ha avuto un ruolo piuttosto marginale, per un tema di competenze (sicuramente limitate) ma soprattutto per una netta mancanza di peso politico e di incidenza nelle scelte strategiche. In un momento così critico, occorrerebbe un Ente locale presente, con le idee chiare e che sappia fungere da megafono e stimolo per promuovere soluzioni e dare risposte ai cittadini in difficoltà.

Le aziende intanto sono impegnate a trovare alternative energetiche e di approvvigionamento di materie prime. Una lotta contro il tempo. Gli ammortizzatori sociali ci sono, ma non risolvono i problemi per sempre e si rischia il coinvolgimento di un numero ingente di lavoratori. Occorre lavorare affinché le aziende siano messe nelle condizioni di non interrompere la produzione e di continuare a dare risposta alla domanda di prodotto.

Un ultimo pensiero va a chi oggi sta vivendo giorni drammatici: mi unisco con convinzione al sentimento di sostegno e solidarietà al popolo ucraino e alle sue istituzioni. Dobbiamo attuare azioni rapide e tempestive per fornire assistenza umanitaria, finanziaria, sanitaria ed economica ai profughi che arrivano sul nostro territorio. A livello regionale stiamo facendo già tanto – come singoli cittadini, associazioni, imprese, enti locali – per accogliere al meglio chi fugge dalla guerra. È un dovere morale e umano che sentiamo forte. In questi casi le comunità devono raccogliere energie e risorse, trovare unità di intenti e lavorare coese: c'è bisogno, ora più che mai, di stringerci e di dare una mano a chi ha sta perdendo tutto.



Giulia Pigoni

Giulia Pigoni
Gruppo Misto

COMPLIMENTI AD EDOARDO BARBOLINI



Edoardo Barbolini è stato premiato da Marc Gené alla Ferrari GT Racing Season Awards Ceremony, evento tenutosi all'autodromo di Monza, per la vittoria del titolo italiano nella classe GT Cup del Campionato Italiano Gran Turismo Endurance, ottenuta lo scorso autunno. Complimenti dall'intera città di Sassuolo

NUMERI UTILI

Numero di emergenza unico	112
Polizia Municipale	0536/880729
Croce Rossa Italiana	0536/808784
Hera segnalazione guasti acqua e gas	800713900
City Green Light – illuminazione pubblica (tasto 9 per Emilia Romagna e tasto 1 per Sassuolo)	800339929
Pubblica Assistenza Sassuolo	331/9106085

COMUNE DI SASSUOLO

Centralino	0536/880711
Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp)	0536/880801
Uffici Demografici (Anagrafe)	0536/880733
Ufficio Tributi	0536/880937
Biblioteca Cionini	0536/880813
Biblioteca Leontine	0536/880814

PERIODICO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO

Anno XXV° Numero 1 - Marzo 2022

Comune di Sassuolo / Registrazione n°680 del 19/10/1981 Tribunale di Modena

Direttore Responsabile: Fabio Pancioli

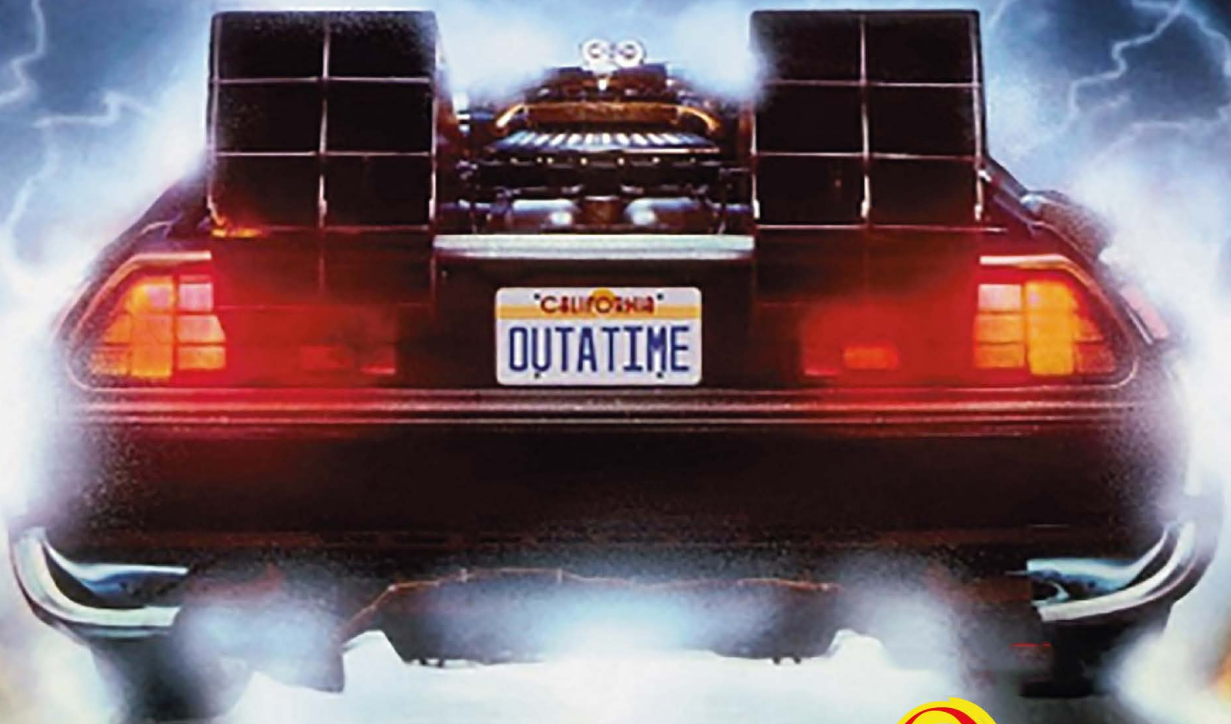
Fotografie: Ufficio Comunicazione Istituzionale - Gross Fotovideo

Progetto grafico e impaginazione: Ufficio Comunicazione Istituzionale

© Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge



28 E 29
MAGGIO



SASSUOLO
COMICS &
SPORT